ORIGINALE

IMMEDIATA ESECUZIONE

# COMUNE DI PARTINICO

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 65 DEL 21/10/2019**

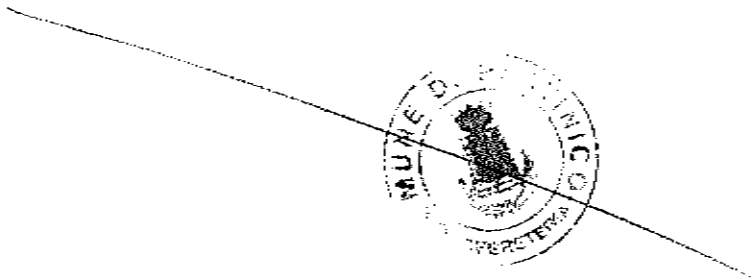
OGGETTO: "Revisione straordinaria delle Società Partecipate ex art. 24 del D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute".

L'anno ***Duemiladiciannove*** il giorno **ventuno** del mese di **Ottobre** alle ore **09,30** nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale, si è riunito, regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **aggiornamento**, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

| N. | COGNOME E NOME | | PRES. | ASS. |
|---|---|---|---|---|
| 1 | COSTANTINO | VANESSA | | X |
| 2 | BRIGANO' | ERASMO | X | |
| 3 | ALBIOLO | GIOACCHINO | | X |
| 4 | PULEO | EMILIANO | | X |
| 5 | PROVENZANO | GIOVANNI | X | |
| 6 | ITALIANO | SILVANA | X | |
| 7 | RAPPA | SALVATORE | | X |
| 8 | RAO | GIORGIO | X | |
| 9 | DE SIMONE | GIOVANNI | X | |
| 10 | DI TRAPANI | LORENZO | X | |
| 11 | GIULIANO | VITO | X | |
| 12 | D'ANGELO | SALVATORE | X | |
| 13 | DI TRAPANI | VITO ALESSIO | X | |
| 14 | LO BAIDO | MAURO | X | |
| 15 | LATONA | ONOFRIO | | X |
| 16 | SOLLENA | GASPARE | | X |
| 17 | DI CAPO | GIUSEPPINA | | X |
| 18 | DI LIBERTO | CATERINA | X | |
| 19 | GANGUZZA | SIMONA | X | |
| 20 | BARBICI | GIUSEPPE | | X |
| 21 | LO IACONO | FRANCESCO | X | |
| 22 | COMITO | TOTUCCIO | X | |
| 23 | RAPPA | ELEONORA | X | |
| 24 | RAO | PIETRO | X | |
| | | **Totale** | 16 | 8 |

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** ed assiste il **Segretario Lucio Guarino.**

SCRUTATORI: Ganguzza, Di Liberto, De Simone.



**Verbale n. 65 data 21-10-2019 avente per oggetto:** "Revisione straordinaria delle Società Partecipate ex art. 24 del D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute".

**Il Presidente,**

- ✓ Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 16 Consiglieri ed assenti n. 8 come da frontespizio della presente. Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 25 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari,
- ✓ comunica i Consiglieri assenti che hanno fatto pervenire Giustificativi: Costantino, Rappa S., Barbici, Di Capo,
- ✓ pone in discussione il punto inserito al n. 2 all'Ordine del Giorno, inviato con nota prot. n. 17167 datata 02/10/2019;
- ✓ nomina quali scrutatori i Consiglieri Comunali: Ganguzza, Di Liberto, De Simone, i quali lo assisteranno durante la seduta.

**Il Consigliere Rappa E.** chiesta ed ottenuta la parola, in qualità di Presidente della 2ª Commissione, illustra la proposta e dichiara essere pervenuta in data successiva alla convocazione del Consiglio non potendo essere esaminata dalla Commissione e si prescinde dal Parere.

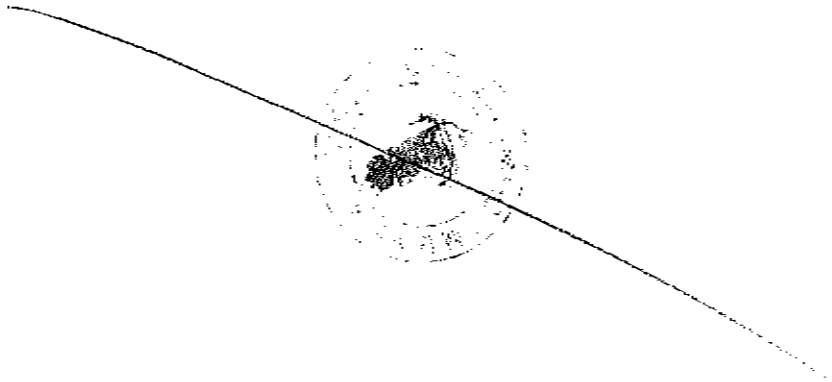
**Il Consigliere Di Trapani L.,** chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che sulla delibera, così come per tanti altri procedimenti, si sta andando fuori dalle regole. Si approva una revisione di società partecipate fatta nel 2016 da precedenti Amministrazioni con informazioni già superate e non rispondenti alla attuale realtà. Chiede di sapere come mai non è stato fatto un atto successivo di rettifica. Si fanno i procedimenti senza attenzione pensando che poi c'è il Consiglio che approva tutto altrimenti va a casa. Questo Consiglio non ha paura di andare a casa. Voteranno il Bilancio per dotare l'Ente dello strumento finanziario e poi se i consiglieri devono dimettersi, è un altro discorso. Il Responsabile del Settore 2 ha inviato, ai familiari degli ospiti della Casa di riposo, una nota per invitarli a cercare altre sistemazioni entro il 31 Ottobre c.a. non si può fare ciò in una struttura pubblica. Si è fuori da ogni regola.

**Il Segretario** rivolgendosi al Consigliere dichiara che l'atto rappresenta un quadro normativo che il Consiglio deve adottare annualmente come analisi delle società partecipate per finalità istituzionali. Trattasi di atto ordinario. Se non è stato fatto prima, è stata una mancanza, che non altera la sostanza.

**Il Rag. Misuraca** assicura che sarà fatta un'ulteriore ricognizione.

**Esce il Consigliere Giuliano - presenti 15**

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che nella relazione allegata agli atti non c'è la realtà esistente. Propone di togliere il riferimento al 2016 o fare un elenco delle partecipate attuali, mentre invece vengono riportate partecipate di cui il Comune non fa più parte.



**Il Presidente,** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione la superiore proposta di delibera, con l'assistenza degli Scrutatori (Ganguzza, Di Liberto, De Simone),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 14 favorevoli (Comito, Briganò, Ganguzza, Di Trapani V.A., Rappa E., Di Liberto, Lo Baido, Rao P., Rao G., D'Angelo, Lo Iacono, De Simone, Provenzano, Italiano)

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Trapani L.)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Ganguzza, Di Liberto, De Simone) essendo presenti n. 15 Consiglieri ed assenti n. 9 (Costantino, Giuliano, Rappa S., Albiolo, Puleo, Latona, Sollena, Di Capo, Barbici)

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera.

**Il Presidente,** stante l'importanza dell'atto appena approvato, propone di renderlo immediatamente esecutivo.

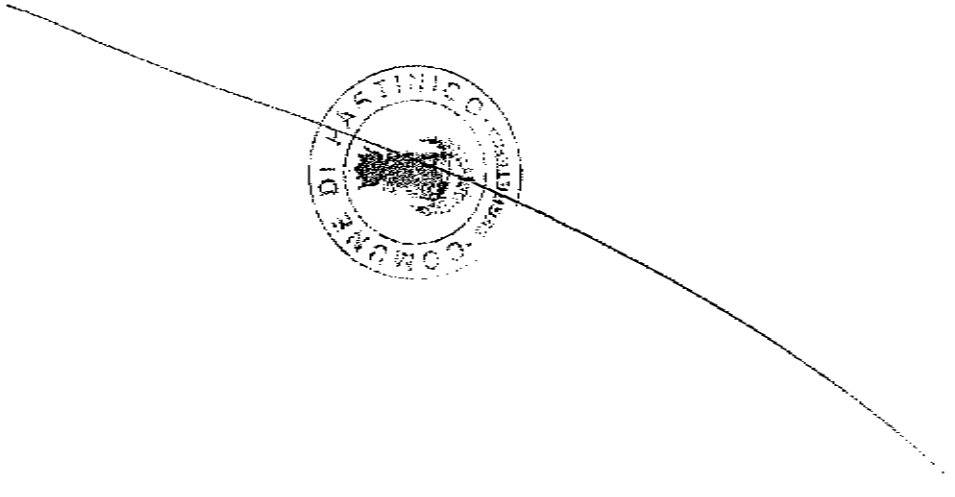
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 14 favorevoli (Comito, Briganò, Ganguzza, Di Trapani V.A., Rappa E., Di Liberto, Lo Baido, Rao P., Rao G., D'Angelo, Lo Iacono, De Simone, Provenzano, Italiano)

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Trapani L.)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Ganguzza, Di Liberto, De Simone)



essendo presenti n. 15 Consiglieri ed assenti n. 9 (Costantino, Giuliano, Rappa S., Albiolo, Puleo, Latona, Sollena, Di Capo, Barbici)

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività nella superiore proposta di Deliberazione

**Escono i Consiglieri D'Angelo, Lo Iacono - presenti 13**

**Entra il Consigliere Giuliano - presenti 14**

ORIGINALE

# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL 21-10-2019

**OGGETTO: Revisione Straordinaria delle Società Partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute.**

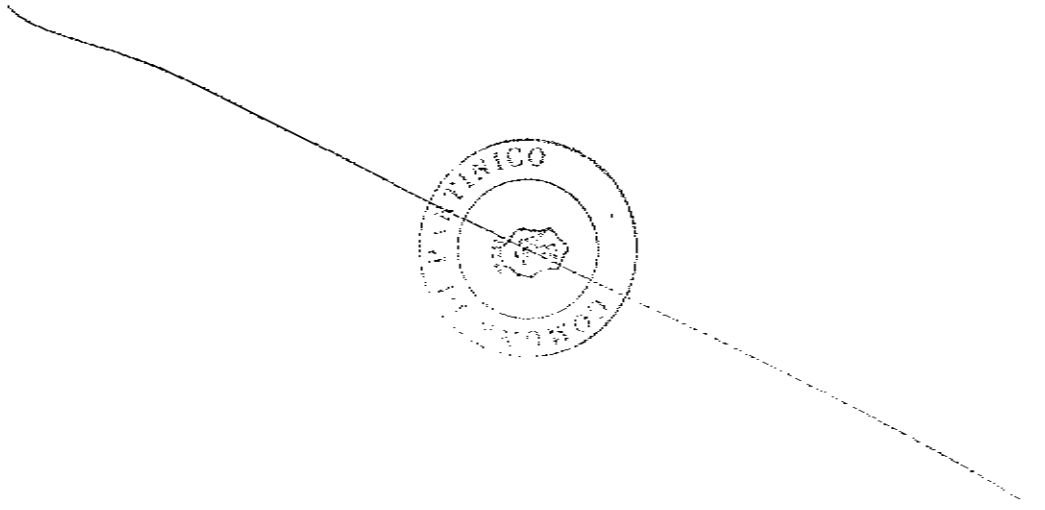
L'anno **duemila** 19 il giorno 21 del mese di 10 alle ore 9,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, convocato in sessione ordinaria e in seduta pubblica di I^ convocazione , si è riunito il Consiglio comunale per deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

| N. | Consigliere | PRES. | ASS. | N. | Consigliere | PRES. | ASS. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COSTANTINO VANESSA | | | 13 | DI TRAPANI VITO ALESSIO | | |
| 2 | BRIGANO' ERASMO | | | 14 | LO BAIDO MAURO | | |
| 3 | ALBIOLO GIOACCHINO | | | 15 | LATONA ONOFRIO | | |
| 4 | PULEO EMILIANO | | | 16 | SOLLENA GASPARE | | |
| 5 | PROVENZANO GIOVANNI | | | 17 | DI CAPO GIUSEPPINA | | |
| 6 | ITALIANO SILVANA | | | 18 | DI LIBERTO CATERINA | | |
| 7 | RAPPA SALVATORE | | | 19 | GANGUZZA SIMONA | | |
| 8 | RAO GIORGIO | | | 20 | BARBICI GIUSEPPE | | |
| 9 | DE SIMONE GIOVANNI | | | 21 | LO IACONO FRANCESCO | | |
| 10 | DI TRAPANI LORENZO | | | 22 | COMITO TOTUCCIO | | |
| 11 | GIULIANO VITO | | | 23 | RAPPA ELEONORA | | |
| 12 | D'ANGELO SALVATORE | | | 24 | RAO PIETRO | | |
| | | | | | | | |

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** e assiste il Segretario Generale **Lucio Guarino.**

Il Presidente constatata la presenza del numero legale apre il punto posto all'ordine del giorno.



# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 25-09-2019**

**REGISTRO SEGRETERIA N. 51 DEL 27-09-19**

**OGGETTO: : REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE EX ART.24 DEL D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.**

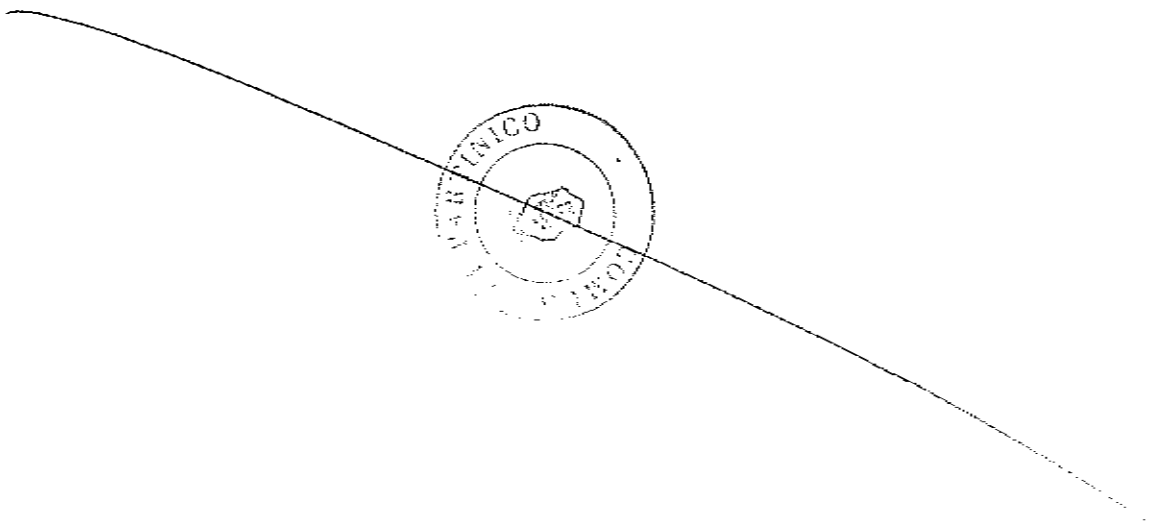
Il proponente Dr. Giuseppe Misuraca

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

**VISTO** il D.Lgs 19 Agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art.18 della Legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione Pubblica;

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio



(...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione/revisione straordinaria obbligatoria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute **alla data del 23 Settembre 2016,** individuando quelle che devono essere alienate con l'adozione di una delibera ricognitiva e indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa alla Corte dei Conti e alla struttura di controllo.

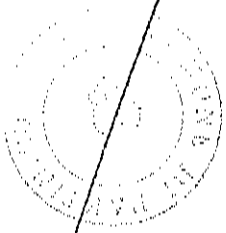
**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.,;
3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (art. 26 comma 12 quinquies – disposizioni transitorie);
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che:

- le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- ai sensi del citato art.24 del T.U.S.P occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della seguente delibera;
- le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;



**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**VISTA** la determinazione sindacale n.5 del 18.03.2016 con la quale, ai sensi dell'art.1, comma 612, della legge 190/2014 è stata approvata la rimodulazione del "piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" e la relativa relazione tecnica;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;
DATO ATTO che, ad oggi il Comune di Partinico detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- **Servizi comunali integrati RSU SpA (Fallita – Sent. N. 71/2018);**
- **SRR Palermo Area Metropolitana Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti;**
- **Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Golfo di Castellammare;**

**RILEVATO** che a seguito della ricognizione straordinaria delle partecipate possedute in controllo pubblico, sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni per le motivazioni illustrate nell'allegata delibera;

**VISTO** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consigliare ai sensi dell'art.42, c.2, lett.e), D.lgs 267/2000, e art.10, T.U.S.P

Visto il **D.LGS 267/2000;**

**P R O P O N E**

1. Approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipate possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertate con determinazione sindacale n. 5 del 18.03.2016 con la quale si approva la rimodulazione del "piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" e la relazione tecnica;

2.Di prendere atto che a seguito della ricognizione delle partecipazioni sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni;

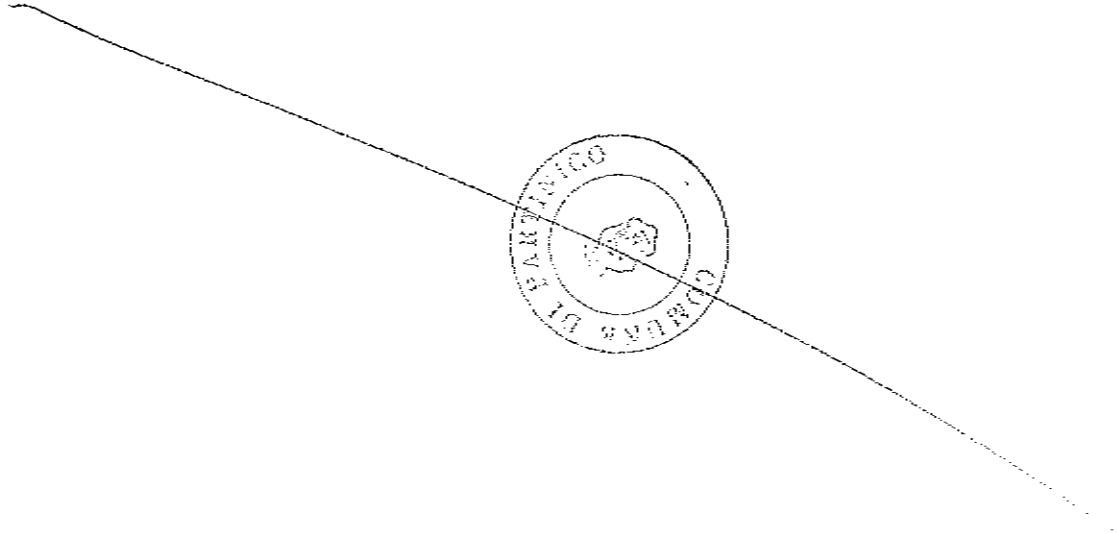
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate del Comune;

4. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato:
- al Ministero dell'Economia e finanza ai sensi dell'art.17 del D.L n.910/2014e s.m.i;
- alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

5. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

6. Dare mandato :
al I Settore Ufficio di Segreteria Generale di pubblicare il presente provvedimento:
- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell' atto stesso;
- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza

**Rende noto**



che la struttura amministrativa competente è il Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari;
che il responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Misuraca;
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente
Dr. Giuseppe Misuraca

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

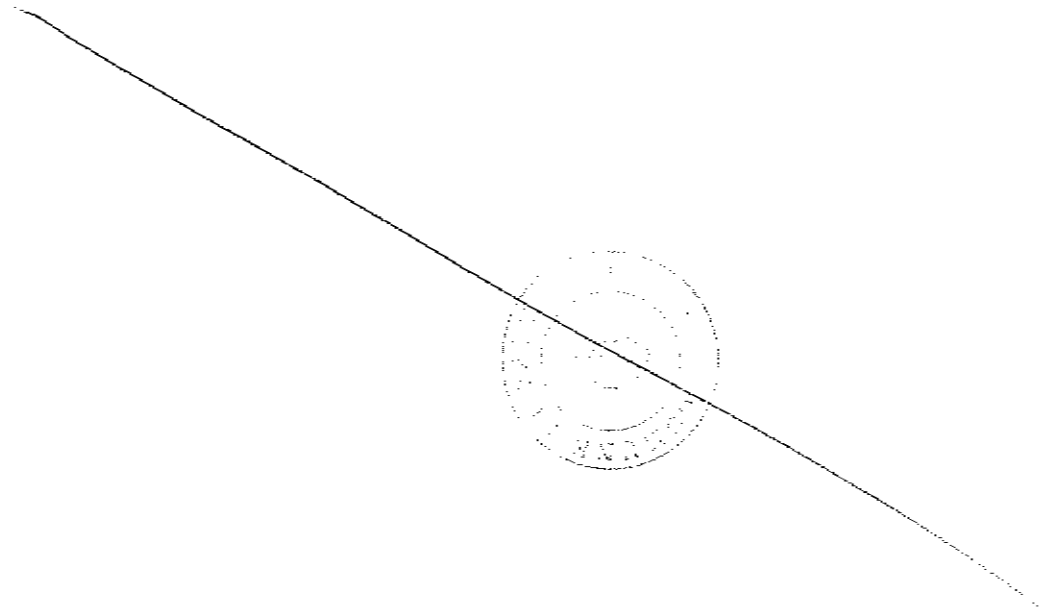
Visto l'allegato foglio pareri;

Con voti ..... favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza.



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

**Revisione Straordinaria delle Società Partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute.**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

☐ parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li 25-09-2019

**Il Responsabile del Settore**

**Dr. Giuseppe Misuraca**

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☒ parere FAVOREVOLE

☐ parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000,come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☐ parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

| Descrizione | Importo | Capitolo | Missione | *Pre-Imp.* | *Imp.* |
|---|---|---|---|---|---|
| ..... | € xxx.xxx,xx | x.xxx.xxx | xxx | xxxx/xxxx | xxxx/xxxx |

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

| Descrizione | Importo | Capitolo | Missione | *Pre-Acc.* | *Acc.* |
|---|---|---|---|---|---|
| ..... | € xxx.xxx,xx | x.xxx.xxx | xxx | xxxx/xxxx | xxxx/xxxx |

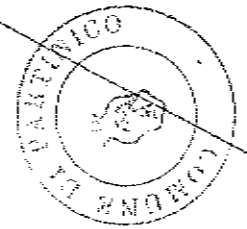
e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa";

☐ parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li 25-09-2019

**Il Responsabile del Settore**

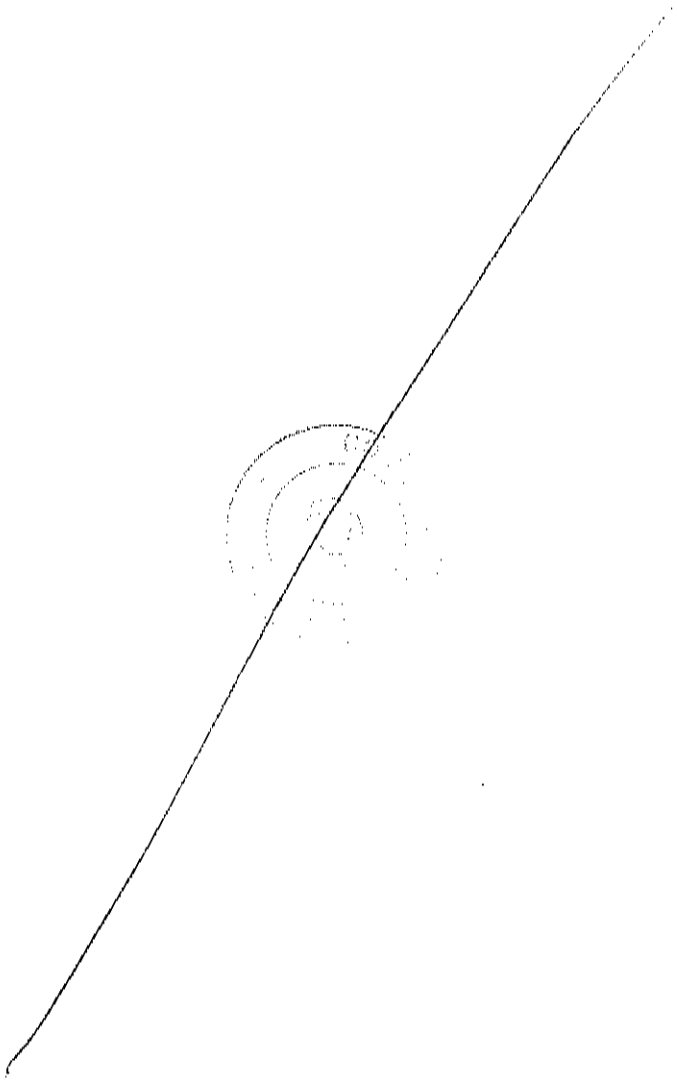
**Dr. Giuseppe Misuraca**

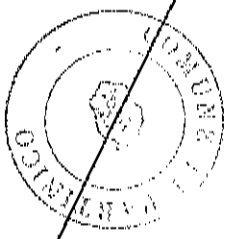

CORONEL DE PARTIDO

**Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile**

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI ☐ NO ☐





LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

**Il Presidente** **Il Segretario Generale**

**Il Consigliere anziano**

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, lì _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

---

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico , lì _____ **Il Segretario Generale**

**GUARINO**

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato

☐ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

**Il Segretario Generale**
**GUARINO**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21.10.2019

# COMUNE DI PARTINICO
## Provincia Palermo

# SETTORE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI

**SERVIZIO RAGIONERIA PROGRAMMAZIONE E FINANZA**

**PROT. N.** 1616/FIN **Li** 27.09.2019

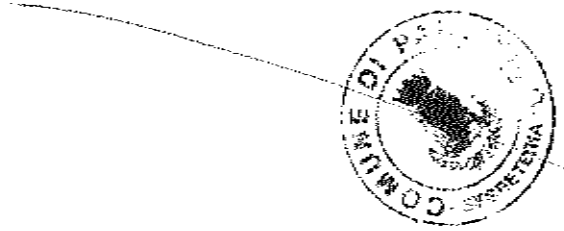
**ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA**
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**
**SEDE**

**OGGETTO: TRASMISSIONE PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO C.C. N. 8 del 25/09/2019 DEL SETTORE 3: SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI.**

Con la presente, si trasmette la Proposta di Provvedimento Deliberativo di Consiglio Comunale di cui in oggetto, per gli adempimenti di Vostra competenza con procedura d'urgenza.

**Il Responsabile del Servizio**
**Ragioneria Programmazione e Finanza**
**Rosalia Barranca**

COMUNE DI PARTINICO
Presidenza Consiglio Comunale
Prot. n. 4731
Data 27-09-2019



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21.10.2019

**Protocollo Comune di Partinico**

| | |
|---|---|
| **Da:** | Per conto di: l.tricoli@consulentidellavoropec.it <posta-certificata@legalmail.it> |
| **Inviato:** | venerdì 27 settembre 2019 09:23 |
| **A:** | protocollo |
| **Oggetto:** | POSTA CERTIFICATA: Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 ? Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: ?Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n |
| **Allegati:** | postacert.eml (1,16 MB); daticert.xml |
| **Firmato da:** | posta-certificata@legalmail.it |

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/09/2019 alle ore 09:22:46 (+0200) il messaggio "Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 ? Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: ?Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute?." è stato inviato da "l.tricoli@consulentidellavoropec.it" indirizzato a:

protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio**: 073DE673.00F91BBE.7199C7D1.66774753.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 27/09/2019 at 09:22:46 (+0200) the message "Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 ? Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: ?Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute?." was sent by "l.tricoli@consulentidellavoropec.it" and addressed to:

protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

The original message is attached.

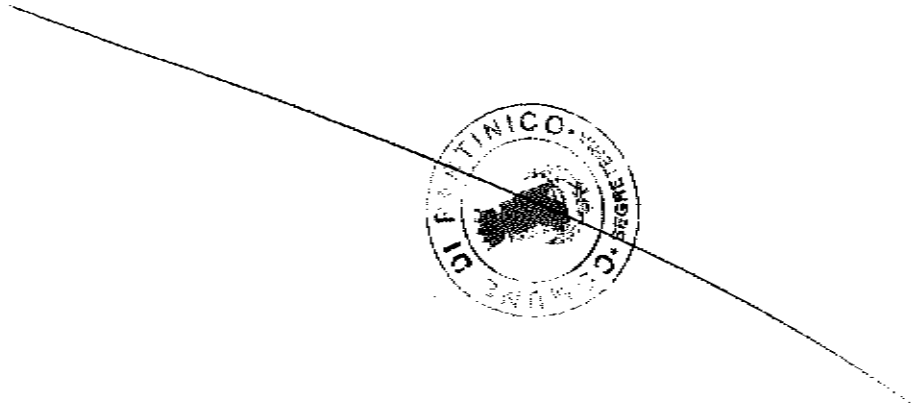
**Message ID**: 073DE673.00F91BBE.7199C7D1.66774753.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

COMUNE DI PARTINICO
SEGRETERIA

## Protocollo Comune di Partinico

| | |
|---|---|
| **Da:** | l.tricoli@consulentidellavoropec.it |
| **Inviato:** | venerdì 27 settembre 2019 09:23 |
| **A:** | protocollo |
| **Oggetto:** | Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 ? Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: ?Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione |
| **Allegati:** | Trasmissione Parere Revisione Straordinaria Partecipate.pdf; Parere Revisione Straordinaria Partecipate PARTINICO.pdf |



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C.
N. ..... DEL .....

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C.
N. 65 DEL 21-10-2019

COMUNE DI PARTINICO
27 SET 2019
Prot. N. 16888

# CITTA DI PARTINICO
## Città Metropolitana di Palermo
### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Responsabile del Settore 3
Servizi Economico Finanziari

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. Al Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta

LORO SEDI

**Inviata mezzo PEC**
protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

**Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: "Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute". -**

Con la presente, nella qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Spett.le Ente, trasmetto copia del Parere cui in oggetto firmato digitalmente.

L'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.

Caltanissetta li, 27.09.2019

**Per il Collegio dei Revisori dei Conti**
**Il Presidente**
Dott. Luigi Tricoli

Firmato digitalmente da:LUIGI TRICOLI
Ruolo:CONSULENTE DEL LAVORO
Organizzazione:CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/80148330584
Unità':ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134
Data:27/09/2019 09:20:40

COMUNE DI PARTINICO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21.10.2019

# CITTA DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Responsabile del Settore 3
Servizi Economico Finanziari

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. Al Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta

LORO SEDI

**Inviata mezzo PEC**
protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

**Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: "Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute". -**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Vista** la Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: "Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute", pervenuta allo scrivente Collegio dei Revisori, a mezzo PEC, con nota prot. n 16735 del 25.09.2019;

**Viste** le schede analitiche relative alle società partecipate, allegate alla suddetta Proposta di Deliberazione per il C.C., redatte secondo le linee di indirizzo approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 21.07.2017;

**Vista** la Determinazione sindacale n.5 del 18.03.2016 con la quale, ai sensi dell'art.1, comma 612, della legge 190/2014, è stata approvata la rimodulazione del "piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" e la relativa relazione tecnica;

**Visto** quanto disposto dal D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 Legge 7/08/2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);

**Considerato** che ai sensi del predetto T.U.S.P., le Pubbliche amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Visto** l'art. 24 T.U.S.P., il quale prevede che i comuni devono provvedere ad effettuare una revisione straordinaria obbligatoria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 Settembre 2016 (data di entrata in vigore del T.U.S.P.), individuando quelle che devono essere alienate.

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**Considerato** che l'atto da adottare rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. (e) D.lgs. 267/2000 ed art. 10 del T.U.S.P.);

**Considerato** che l'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- Servizi comunali integrati RSU S.p.A. (Fallita – Sent. N. 71/2018);
- SRR Palermo Area Metropolitana Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti;
- Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Golfo di Castellammare;

**Considerato** che a seguito della ricognizione straordinaria delle partecipate possedute in controllo pubblico, sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni per le motivazioni illustrate nelle schede allegate;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari attestante la correttezza dell'azione amministrativa;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visto** l'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

**Esprime Parere Favorevole**

Sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale del Settore 3 – Servizi Economico-Finanziari n. 8 del 25.09.2019 avente ad oggetto: "Revisione Straordinaria delle società partecipate ex art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute"".

**Invita l'Ente**

- a verificare periodicamente i Bilanci delle partecipate, sollecitandone l'adozione in caso di ritardo nonché di vigilare sull'incidenza delle spese delle stesse che si ripercuotono sul bilancio complessivo dell'Ente, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- a trasmettere il provvedimento adottato ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i. alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- A trasmettere l'esito della ricognizione alla struttura istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanza ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i..
- Di trasmettere copia del provvedimento a tutte le società partecipate.

Caltanissetta, li 26.09.2019

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Dott. Luigi Tricoli - Presidente

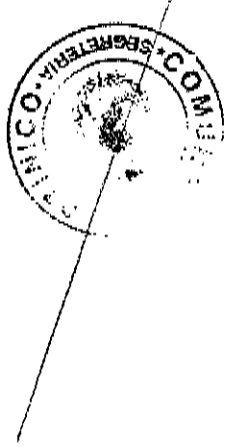
Firmato digitalmente da:LUIGI TRICOLI
Ruolo:CONSULENTE DEL LAVORO
Organizzazione:CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/80148830584
Unita':ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134
Data:26/09/2019 19:22:58

Dott. Antonio Mileti - Componente

Firmato digitalmente da:MILETI ANTONIO
Data:26/09/2019 20:15:41

Dott. Roberto Miano - Componente

Firmato digitalmente da:miano roberto
Data:26/09/2019 19:48:02


SEGRETERIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21.10.2019

*Repubblica Italiana* *Regione Siciliana*

# *Città di Partinico*

ORIGINALE *Provincia di Palermo*

## DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 05 DEL 18.03.2016

| | |
|---|---|
| OGGETTO | Rimodulazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ( art. 1 c. 611 e 612 Legge 190/2014 ). |

**Trasmessa all'Albo Pretorio il** 21.03.2016

ATTO N. 11

DEL 11

COMUNE DI PANTIN

**Oggetto :** Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ( art. 1, c. 612 della Legge 190/2014 ).

## IL SINDACO

**Premesso** che l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015) prevede un complesso di norme che, facendo seguito al mandato attribuito al Commissario straordinario per la spesa pubblica con l'art. 23 del d.l. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, obbligano gli enti locali a realizzare, a partire dal 2015, processi di razionalizzazione dei servizi pubblici locali ( in particolare di quelli a rete) e, soprattutto, delle società da essi partecipate, con l'obiettivo di ridurre gli attori del sistema e di conseguire risparmi di spesa;
**Considerato** che la linea di intervento sulle società è specificamente definita dai commi da 611 a 615 del citato art.1, secondo uno schema che richiede l'impegno degli enti locali teso ad avviare un immediato percorso di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, con traduzione delle misure individuate in un piano operativo, da approvare, pubblicare sul sito internet e inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
**Dato atto**, in particolare, che il comma 611 dispone che gli enti locali "a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015", anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società o delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

**Considerato** che la definizione delle soluzioni possibili per conseguire la riduzione delle partecipazioni e i risparmi di spesa è rimessa dal comma 612 ad un particolare strumento programmatorio, stabilendo –infatti- la disposizione normativa:

a. che il Sindaco definisca e approvi, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

b. che tale Piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione e venga trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;
c. che entro il 31 marzo 2016 il Sindaco predisponga una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

**Considerato**, pertanto, che il legislatore ha individuato nel Piano operativo una fase del più complesso procedimento destinato a perfezionarsi con la relazione sui risultati conseguiti da inviare alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016;

**Che** il Comune di Partinico con determinazione sindacale n° 40 del 23/12/2015, ha provveduto all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ( art. 1 c. 611 e 612 Legge 190/2014 );

**Che** la Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana con nota prot. 0002118-26/02/2016-SC.SIC-R14-P, ha trasmesso la Deliberazione n. 61/2016/INPR, includendo il Comune di Partinico, nell'Allegato " C " Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;

**DATO ATTO** che in ottemperanza a quanto ordinato dalla Corte dei Conti, la relazione tecnica - Allegato B " al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ", è stata rimodulata e completata degli elementi mancanti;

**Visto** il nuovo Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, corredato da un'apposita relazione tecnica predisposta dai Funzionari Responsabili;

**Ritenuto** che il presente atto deve essere adottato con determina sindacale;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto l'O.R.EE.LL.;
Visto lo Statuto comunale;

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

**DETERMINA**

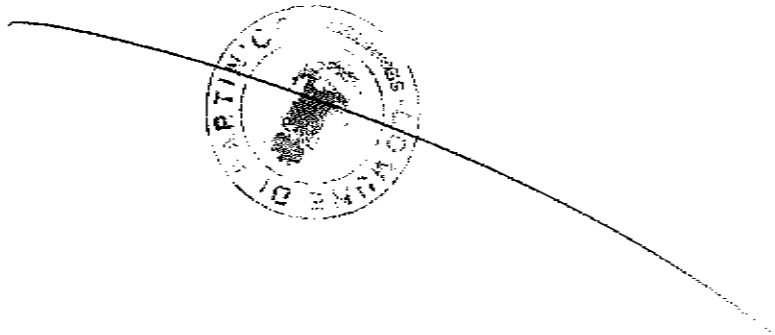
1. Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 190/2014, la rimodulazione del " Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ", come risultante nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto della relazione tecnica di cui all'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, predisposta dai Funzionari Responsabili, come riportata nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di disporre la pubblicazione del presente piano e della relazione tecnica all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del comune nonché la trasmissione di copia, tramite l'ufficio di segreteria, alla Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana.

4. Di dare atto che entro il 31 marzo 2016 deve essere predisposta un'apposita relazione sui risultati conseguiti, che deve essere trasmessa alla Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco
Dott. Salvatore Lo Biundo



Repubblica Italiana

Regione Siciliana

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21-10-2019

# Comune di Partinico

Provincia di Palermo

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente atto viene pubblicato il giorno 21-03-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

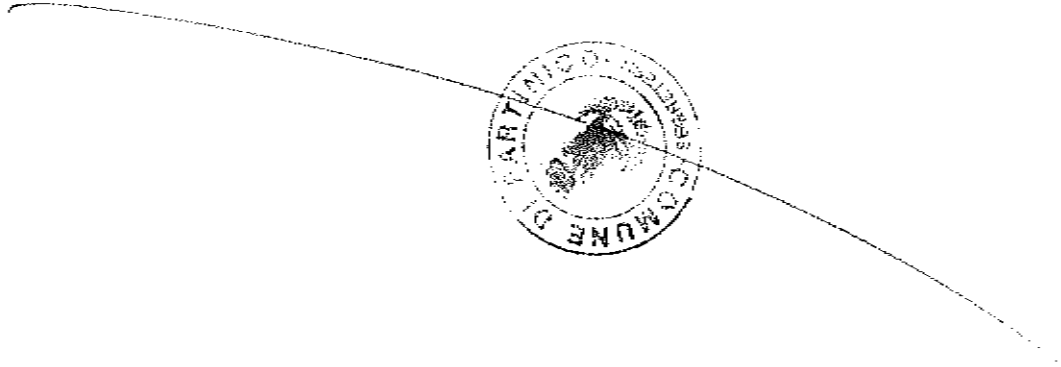
COMUNE DI PARTINICO

All. A

# COMUNE DI PARTINICO

# *PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE*

*(art. 1, c. 611 e 612 della L. 190/2014)*

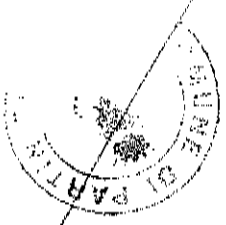


## Premesssa

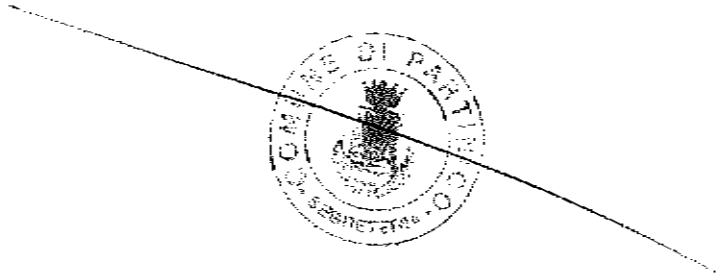
1. La legge 190/2014 ha sancito l'obbligo per gli enti locali di avviare dal 1° gennaio 2015 un programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette. In particolare, l'art. 1, commi 611 e 612 della legge di stabilità prevedono che il sindaco predisponga, sulla scorta di una relazione tecnica, un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni in portafoglio, indicando le misure di riduzione e di contenimento dei costi, da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e da rendicontare sul sito istituzionale e alla competente sezione regionale della Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016.

2. I Funzionari Responsabili hanno elaborato una dettagliata relazione tecnica in cui si da atto: del portafoglio delle partecipazioni comunali; della sussistenza di obblighi di legge al mantenimento di alcune società; della coerenza delle attività svolte dalle partecipate con le finalità del comune; della sostenibilità finanziaria e dell'efficienza gestionale delle partecipazioni.

La ricognizione del portafoglio è la seguente:



| N. | Denominazione | % di partecipazione | Costi di funzionamento | Durata | Oggetto | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SpA | 22% | | in liquidazione *ape legis* | società di gestione dell'ex ATO PA 1 del ciclo dei rifiuti, con funzioni di regolamentazione e di gestione *in house* del servizio | **Partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quale ambito territoriale ottimale** |
| 2 | SVILUPPO DEL GOLFO Società consortile a r.l. | 17,83498 % | € 9.415,58 + € 1.783,50 | 31.12.2020 | la società è stata costituita per l'attuazione del Patto territoriale e ha ad oggetto i servizi di promozione e gestione per la valorizzazione delle risorse del territorio. | Considerato che sono stati ultimati i lavori finanziati tramite la società è in etinere la dismissione dalla partecipazione a decorrere dall'anno 2016. |
| 3 | Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) " Golfo di Castellammare " | 13,89% | € 0,00 | 31/12/2050 | gruppo di azione locale favorire lo sviluppo locale di un'area rurale | Partecipazione senza alcun costo . Il Comune risulta beneficiario di finanziamenti per diverse opere per favorire lo sviluppo locale di aree rurali e pertanto, verrà mantenuta l'adesione allo stesso G.A.L. |
| 4 | Accordo di programma TERRA & MARE | 27,74% | € 0,00 | | ha ad oggetto il rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali,storiche, culturali e di offerta turistica. | Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito. Tuttavia, considerato che le iniziative previste non sono state mai attuate è in etinere la dismissione dalla partecipazione a decorrere dall'anno 2016. |
| 5 | CITTA' DELL'OLIO Associazione Nazionale | % ---- | € 2.065,83 | | Promozione del territorio utilizzando l'olio, i prodotti locali ed enogastronomici al fine di sviluppare tutte quelle attività che permettono una migliore qualità della vita | Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito. Tuttavia, considerato che da molti anni non si registrano partecipazioni agli eventi organizzati si ritiene di dismettere l'adesione a decorrere dall'anno 2016. |
| 6 | SRR Palermo Area Metropolitana Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti | % --- 3,26 | | 31-12-2050 | Società costituita in attuazione della l.r.9/2010 che ha ad oggetto la regolamentazione del ciclo dei rifiuti nell'ATO | **Partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quale ambito territoriale ottimale** non risulta allo stato operativa |



Per quanto riguarda l'adesione all'Associazione Nazionale **"CITTA' DELL'OLIO "**, avvenuta in data 29-12-1998 giusta deliberazione G.M. n.528, risulta che, da molti anni, nessun imprenditore locale ha più partecipato agli eventi organizzati, pertanto si propone di adottare gli atti necessari per revocare la suddetta adesione

Verrà, invece, mantenuta l'adesione alla Società consortile a.r.l. **"Sviluppo del Golfo"** fino all'approvazione del rendiconto finale del Ministero .

La partecipazione alle società competenti nel ciclo dei rifiuti risulta obbligatoria in base alla legislazione regionale vigente ( l.r. 9/2010 e s.m.i.) ed in ogni caso, in base all'art. 1, comma 609 della l. 190/2014, che ha integrato l'art. 3-bis del d.l. 138/2011 e s.m.i., sussiste l'obbligo per gli enti locali di aderire all'ente di governo dell'ATO per i servizi pubblici locali: la **S.R.R.** costituisce l'ente di governo dell'ATO Palermo Area Metropolitana n. 12.

Per la partecipazione al **Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Golfo di Castellammare"**, sulla scorta dell'analisi funzionale ed economica di cui alla relazione tecnica, che si condivide integralmente, nessuno dei criteri elaborati dal legislatore depone nel senso della dismissione della partecipazione. Né è possibile ipotizzare misure di risparmio dei costi di funzionamento, posto che nessun onere economico grava sul bilancio comunale in relazione a tale partecipazione. La strategia adottata dal GAL Golfo di Castellammare nel suo complesso, per le attività svolte nei comuni soci e per l'attività in generale svolta dalla società, finalizzata alla valorizzazione e delle opportunità locali presenti nel territorio nonché a valorizzare nuovi attori e nuove relazioni e modelli locali di sviluppo, non può che esplicitarsi in un parere ottimale e sicuramente costituisce una esperienza da riproporre e da incentivare . Pertanto la partecipazione deve essere mantenuta e favorita.

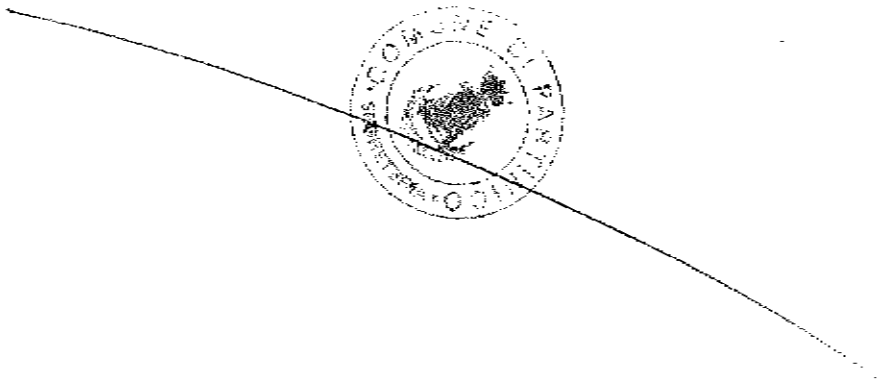
L'analisi contenuta nella relazione illustrativa in merito alla società **Servizi Comunali Integrati RSU Spa,** già in liquidazione, suggerisce -invece- di individuare specifiche misure che consentano di accelerare il percorso già intrapreso dal comune per la reinternalizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, da affidare in base ad una gara ad evidenza pubblica ad un soggetto esterno.

Contestualmente e nelle competenti sedi societarie si continuerà a lavorare per la riduzione dei costi amministrativi e di funzionamento della società che, sebbene in liquidazione, continua ad essere il centro di imputazione dei rapporti giuridici della struttura commissariale, attualmente autorizzata alla organizzazione e gestione del servizio con ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione.

Gli obiettivi di riduzione, sebbene non quantificabili, sono da individuare nel "contenimento dei costi di funzionamento della struttura societaria".

Tale obiettivo sarà inserito nella Relazione previsionale e programmatica 2015/2017 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 e saranno portati all'attenzione degli organi decisionali della società, tenendo conto che il comune detiene una partecipazione minoritaria.

Per quanto riguarda la partecipazione all'accordo di programma **TERRA & MARE**, considerato che non risultano elementi di coesione e di coordinamento tra i Comuni che hanno sottoscritto un'ipotesi di accordo di programmazione, e quindi in mancanza di evidenti e concreti risultati, si proporrà lo scioglimento dell'accordo in quanto non ha motivo di esistere.



All.B

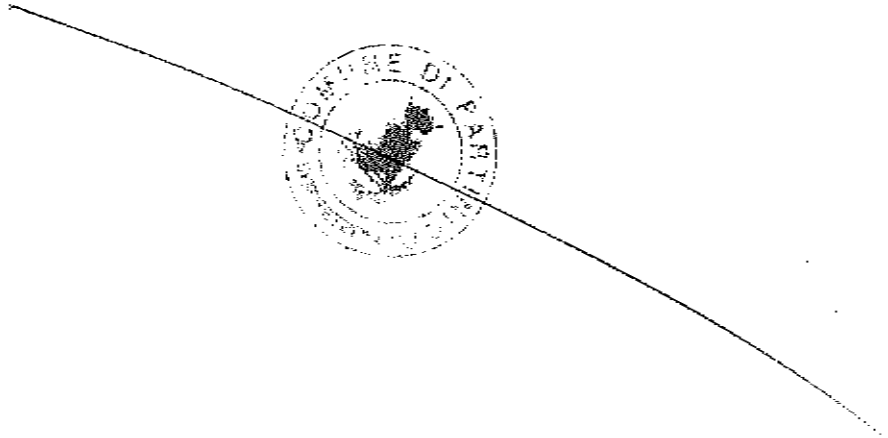
# COMUNE DI PARTINICO

## *RELAZIONE TECNICA*

*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette* (art 1, c. 612 della L 190/2014)

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

L'avvio del processo di razionalizzazione delle partecipate delle amministrazioni locali è avvenuto con l'art. 23 del decreto legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, che ha attribuito al Commissario straordinario per la spesa pubblica, l'obbligo di predisporre " *un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali... individuando in particolare specifiche misure:*



a. *per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle relative attività;*

b. *per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale o internazionale;*

c. *per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni attività e servizi".*

Il programma redatto dal Commissario straordinario, pubblicato il 7 agosto 2014, ha individuato una serie di misure per l'efficientamento del sistema, attraverso la riduzione del numero delle partecipate, l'aumento della trasparenza e la riduzione dei costi di amministrazione.

La legge di stabilità 2015 ha quindi introdotto uno specifico strumento per realizzare, in un arco di tempo determinato, specifici obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie anche degli enti locali, con la finalità di ridurre il numero delle partecipazioni ed ottenere risparmi dei costi.

Le norme di riferimento sono contenute nell'art. 1. commi 611 e segg. della legge n. 190/2014 e delineano un orizzonte temporale di un anno entro il quale gli enti dovranno verificare il raggiungimento di un nuovo obiettivo di *spending review:*

1. in base al comma 611 il processo di razionalizzazione prende avvio il **1° gennaio 2015;**
2. in base al comma 612, entro il **31 marzo 2015.** il Sindaco deve definire ed approvare, sulla base di una relazione tecnica, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, pubblicandolo sul sito istituzionale e trasmettendolo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
3. entro il **31 dicembre 2015** debbono conseguirsi i risparmi indicati nel piano;
4. entro il **31 marzo 2016** deve essere predisposta e pubblicata sul sito istituzionale una relazione sui risultati conseguiti, che deve essere inviata alla Corte dei Conti.

E' evidente che la predisposizione del Piano operativo costituisce soltanto una fase del più complesso procedimento destinato a perfezionarsi con la relazione sui risultati obiettivamente conseguiti da inviare alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016; il termine di predisposizione ed approvazione di tale Piano non è, dunque, perentorio (cfr. *Linee guida per la predisposizione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*. di INVITALIA, in www.spl.invitalia.it , marzo 2015). anche alla luce delle puntuali considerazioni espresse dal giudice amministrativo in materia di criteri per la qualificazione dei termini per adempiere in assenza di espressa indicazione normativa (cfr. Cds. II 24.11.2011 n.2552).

Quanto alla competenza dell'approvazione del Piano operativo, valorizzando il dato letterale del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, si è ritenuto che la competenza sia dell'organo monocratico, essendo chiamato in causa il consiglio comunale solo nel processo attuativo del Piano operativo laddove le misure di razionalizzazione prevedano adempimenti che intercettano la competenza dell'organo deliberativo, come nelle ipotesi di riorganizzazione dei servizi pubblici locali ovvero la dismissione di partecipazioni societarie o la messa in liquidazione di società ( cir. *Linee guida,* cit... *Prima nota sulle disposizioni in materia di ambiti territoriali ottimali nonché di aggregazione e razionalizzazione delle società partecipate. ANCI. 23 marzo 2015).*

La presente relazione tecnica, dopo aver effettuato una puntuale ricostruzione del portafoglio di partecipazioni detenuto dal Comune, nonché delle caratteristiche e delle criticità di ciascuna, deve effettuare una analisi dei possibili scenari di riorganizzazione, proponendo le azioni di riordino ritenute più efficaci. Essa è redatta dal Segretario Comunale, sulla scorta dei dati e degli atti in parte reperiti presso gli uffici e in parte richiesti alle società;

Tale analisi deve essere effettuata nel rispetto dei criteri guida previsti dall'art. 1. comma 611 della legge n. 190/2014. di seguito indicati:

a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Meritano particolare attenzione, con riguardo al portafoglio delle partecipazioni del Comune, i criteri di cui alle lettere a), c) ed e).

* INDISPENSABILITA' DELLA PARTECIPAZIONE

Il primo criterio indicato dal legislatore è quello di eliminare le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. E' opportuno evidenziare che il comma 611 fa salvo l'obbligo, imposto dall'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007, di dismettere le partecipazioni non direttamente finalizzate alla soddisfazione degli interessi istituzionali. La nuova norma, pertanto, obbliga gli enti a ridurre o contenere le partecipazioni detenute legittimamente, cioè quelle mantenute a seguito della ricognizione imposta dalla legge di stabilità del 2008 in quanto ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali. Si precisa, ulteriormente, che l'art. 4 della legge regionale n. 7/2011 ha escluso dal raggio di applicazione dell'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 *"le partecipazioni obbligatorie per legge e che fanno riferimento a servizi istituzionali"*. La legge di stabilità 2015, dunque, impone di intervenire su quelle società che, pur essendo armoniche rispetto ai fini istituzionali dell'ente, non appaiano indispensabili per la loro soddisfazione. La nozione di indispensabilità deve essere declinata in due direzioni: sia rispetto agli obiettivi (i beni e servizi forniti dalla società sono essenziali rispetto agli obiettivi che rientrano nelle finalità istituzionali?) sia rispetto ai mezzi (è essenziale che tali beni e servizi siano forniti dagli enti locali?). Ne consegue che laddove venga riscontrata la sussistenza della funzionalità delle attività rispetto alle finalità istituzionali da parte della società, occorre comunque verificarne l'indispensabilità rispetto alle altre formule organizzatorie, ovvero rispetto all'internalizzazione o esternalizzazione al mercato, dimostrando in concreto l'imprescindibilità dello strumento societario anche rispetto ai risultati raggiunti, nonché rispetto ai criteri di qualità, economicità ed efficacia del servizio, risultando contraria alle finalità della norma ( contenimento della spesa pubblica) cedere una partecipazione e poi acquistare gli stessi servizi sul mercato a condizioni economiche sconvenienti.

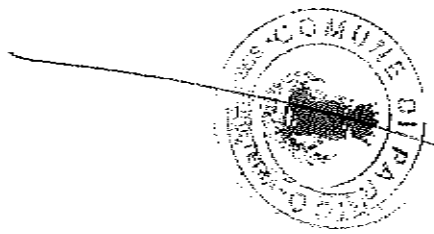
- ANALOGIA O SIMILARITA" DELLE ATTIVITA'

Il criterio di cui alla lett.c) del comma 611 prevede di eliminare le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali. La *ratio* della norma è quella di evitare la proliferazione degli organismi esterni, con duplicazione di costi ed impone di censire anche organismi non aventi forma societaria, al fine di poter verificare l'eventuale sovrapponibilità di attività svolte da questi ultimi con attività svolte da società partecipate. Nell'ipotesi in cui ciò si dovesse verificare l'Ente deve procedere ad eliminare la partecipazione, anche se tale evenienza dovrebbe essere scongiurata dal fatto che in Sicilia l'attività di ricognizione imposta dalla legge finanziaria 2008 si estendeva, ai sensi del richiamato art. 4 della l.r.. 7/2011, anche "alle fondazioni, enti, istituzioni ed organismi comunque denominati".

- CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Il criterio di cui alla lett, d) del comma 611 è correlato all'impatto sulla compressione dei costi di politiche di razionalizzazione del personale e dei costi fissi di struttura. Qui vengono in considerazione una serie di norme settoriali nonché scelte aziendali mirate a dimensionare i costi delle strutture organizzative.

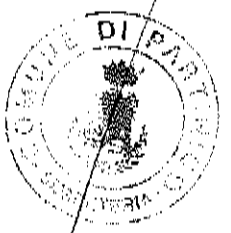
Per meglio comprendere il contesto e i vincoli già prescritti, si riportano, di seguito, i principali riferimenti normativi vigenti, con l'evidenziazione delle peculiarità previste:



| | |
|---|---|
| Art 1, comma 718, legge n. 296/2006 - Incompatibilità amministratori | Fermo restando quanto disposto dagli articoli 60 e 63 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, l'assunzione, da parte dell'amministratore di un ente locale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società. |
| Art 1, comma 725, legge n. 296/2006- Compenso amministratori | Nelle società a totale partecipazione di comuni o province il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione, non può essere superiore per il presidente al 70 per cento e per i componenti al 60 per cento delle indennità spettanti, rispettivamente, al sindaco e al presidente della provincia ai sensi dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura comunque non superiore al doppio del compenso onnicomprensivo di cui al primo periodo. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle società controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, dalle società indicate nel primo periodo del presente comma. |
| Art. 1, comma 729, legge n. 296/2006 - Numero degli amministratori | Il numero complessivo di componenti del consiglio di amministrazione delle società partecipate totalmente anche in via indiretta da enti locali, non può essere superiore a tre, ovvero a cinque per le società con capitale, interamente versato, pari o superiore all'importo che sarà determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nelle società miste il numero massimo di componenti del consiglio di amministrazione designati dai soci pubblici locali comprendendo nel numero anche quelli eventualmente designati dalle regioni non può essere superiore a cinque. Le società adeguano i propri statuti e gli eventuali patti parasociali entro tre mesi dall'entrata in vigore del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. |
| Art. 1, comma 734, legge 296/2006 - Divieto di nomina amministratore | Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi |
| Art. 16 D.L | All'Art. 4 del decreto-legge 06 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012. |

COMUNE DI FARINI

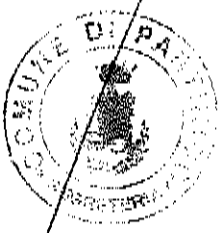
| | |
|---|---|
| 90/2014 convertito dalla legge n. 114 del 2014 (Nomina dei dipendenti nelle società partecipate) | n. 135. Sono apportate le seguenti modificazioni:<br><br>a) il comma 4 è sostituito dal seguente:<br>"4. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165 e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. .39. A decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell 'amministrazione titolare della partecipazione o delle società controllate in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all' Amministrazione o alla società di appartenenza e, ove rassegnabili in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio".<br><br>b) il comma 5 è sostituito dal seguente:<br><br>**"5. Ferme restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta a salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si applica quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma"** |
| Art. 1 legge 120/2011 - Parità di genere qualora non vi sia amministratore unico | Lo statuto prevede, inoltre che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo degli amministratori eletti. |
| Art. 7, comma 2 D.Lgs. n. 39/2013 — Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale | A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:<br>a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione;<br>b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);<br>c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;<br>d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione.<br>e) le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi. |
| Art. 1, comma 554, della legge n. 147 del 2013<br>Riduzione del 30% del compenso degli amministratori<br>Giusta causa revoca amministratori se risultato economico negativo per due anni consecutivi | A decorrere dall'esercizio 2015 le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante. |



| | |
|---|---|
| Art. 13, comma 1, D.L. 223/2006, conv. in L. 248/2006 | Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza o del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali o locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza o delle centrali di committenza apprestati a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale. Le società che svolgono l'attività di intermediazione finanziaria prevista dal testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, sono escluse dal divieto di partecipazione ad altre società o enti. |

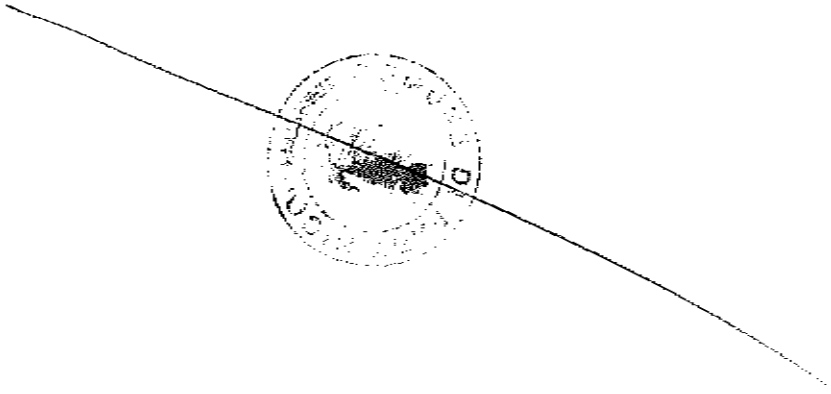
## 2. Le partecipazioni dell'Ente

Le partecipazioni societarie sono le seguenti:



| N. | Denominazione | % di partecipazione | Costi di funzionamento | Durata | Oggetto | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SpA | 22% | | in liquidazione *ape legis* | società di gestione dell'ex ATO PA 1 del ciclo dei rifiuti, con funzioni di regolamentazione e di gestione *in house* del servizio | **Partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quale ambito territoriale ottimale** |
| 2 | SVILUPPO DEL GOLFO Società consortile a r.l. | 17,83498 % | € 9.415,58 + € 1.783,50 | 31.12.2020 | la società è stata costituita per l'attuazione del Patto territoriale e ha ad oggetto i servizi di promozione e gestione per la valorizzazione delle risorse del territorio. | Considerato che sono stati ultimati i lavori finanziati tramite la società è in itinere la dismissione dalla partecipazione a decorrere dall'anno 2016. |
| 3 | Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) " Golfo di Castellammare " | 13,89% | € 0,00 | 31/12/2050 | gruppo di azione locale favorire lo sviluppo locale di un'area rurale | Partecipazione senza alcun costo . Il Comune risulta beneficiario di finanziamenti per diverse opere per favorire lo sviluppo locale di aree rurali e pertanto, verrà mantenuta l'adesione allo stesso G.A.L. |
| 4 | Accordo di programma TERRA & MARE | 27,74% | € 0,00 | | ha ad oggetto il rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali,storiche, culturali e di offerta turistica. | Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito. Tuttavia, considerato che le iniziative previste non sono state mai attuate è in itinere la dismissione dalla partecipazione a decorrere dall'anno 2016. |
| 5 | CITTA' DELL'OLIO Associazione Nazionale | % ---- | € 2.065,83 | | Promozione del territorio utilizzando l'olio, i prodotti locali ed enogastronomici al fine di sviluppare tutte quelle attività che permettono una migliore qualità della vita | Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito. Tuttavia, considerato che da molti anni non si registrano partecipazioni agli eventi organizzati si ritiene di dismettere l'adesione a decorrere dall'anno 2016. |
| 6 | SRR Palermo Area Metropolitana Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti | % --- | | 31-12-2050 | Società costituita in attuazione della l.r.9/2010 che ha ad oggetto la regolamentazione del ciclo dei rifiuti nell'ATO | **Partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quale ambito territoriale ottimale** non risulta allo stato operativa |

Rimane confermata la partecipazione alla **Servizi Comunali Integrati RSU**, in quanto obbligatoria per legge e al **Gruppo di Azione Locale ( G.A.L.) "Golfo di Castellammare"** in quanto i risultati ottenuti sono più che positivi. Verrà anche mantenuta



l'adesione alla Società consortile a.r.l. **"Sviluppo del Golfo"** fino all'approvazione del rendiconto finale del Ministero. Per quanto riguarda l'accordo di programma **Terra & Mare,** considerato che non risultano elementi di coesione e di coordinamento tra i Comuni che hanno sottoscritto una ipotesi di accordo di programma, si proporrà lo scioglimento dell'accordo.

Altresì si procederà alla revoca dell'adesione **all'Associazione Nazionale Città dell'OLIO a decorrere dall'anno 2016** considerato che nessun imprenditore ha più partecipato agli eventi organizzati dalla stessa associazione.

La SRR, invece, sebbene costituita nel 2013, non risulta allo stato operativa, non avendo approvato il Piano d'ambito, né avendo posto in essere gli adempimenti previsti dalla l.r. 9/2010 per l'assorbimento del personale della società d'ambito di riferimento. Essa opera con un consiglio di amministrazione formato dai sindaci di tre comuni che non percepiscono compenso e non ha personale alle proprie dipendenze.

I dati relativi alle partecipazioni societarie saranno oggetto di pubblicazione nell'apposita sottosezione di "Amministrazione trasparente", ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 del d. Lgs. 33/2013. ad eccezione dei dati riferiti al GAL e alla SRR Palermo Area Metropolitana.

Qui di seguito si riportano, e si allegano alla presente, le relazioni relative alle società partecipate con le quali i Funzionari Responsabili intrattengono rapporti istituzionali:

- **<u>Gruppo di azione locale (G.A.L.) Golfo di Castellammare</u>**

Struttura Societaria, Assetto di Governance, Management e Personale

Il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Golfo di Castellammare" è una società consortile mista pubblico-privata a responsabilità limitata, costituita ai sensi dell'art. 2615 del codice civile, con atto notarile del 15/1272010, rep. 13.099, notaio dott. Manfredi Marretta.

Il capitale sociale della società è di €. 72.000,00.

Il comune di Partinico detiene n. 10 azioni del valore di 1.000,00 euro ciascuna, per un valore complessivo di 10.000,00 euro e per un valore complessivo percentuale di partecipazione al capitale del 13,89%.

La società, pubblica e privata, può essere classificata, secondo l'anagrafica proposta nel Programma di razionalizzazione delle partecipazioni locali di cui all'art. 23 del D.L. 66/2014, pubblicato il 7 aprile 2014, tra quelle che erogano "*servizi a domanda individuale per le imprese*" ed è finalizzata a favorire lo sviluppo locale di un area rurale.

I comuni facente parte del GAL Golfo di Castellammare sono n. 7 : Partinico, Cinisi, Terrasini, Trappeto, Balestrate, Alcamo, Borgetto; I soci costitutivi della società sono n. 35.

La società ha sede amministrativa e legale in Alcamo ed ha la durata fino al 31/12/2050.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo rimborso spese sostenute per missioni o per la partecipazione alle riunioni.

OBIETTIVI

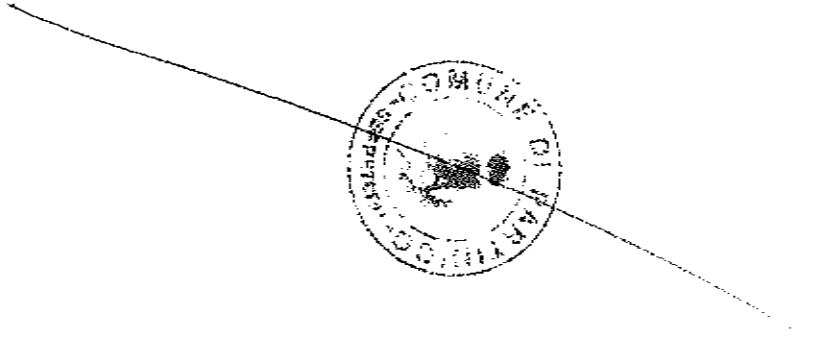
La società non persegue fini di lucro ed è stata costituita al fine di gestire, all'interno del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, il Piano di Sviluppo Locale (PSL) a mezzo il Gruppo di Azione Locale (GAL) e pertanto non può svolgere attività diversa da quella prevista dall'Asse 4 del PSR Sicilia 2007/2013.

La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel Piano di Sviluppo Locale denominato "Golfo di Castellammare", attuando le azioni previste dallo stesso Piano e di competenza del Gruppo di Azione Locale(GAL).

Oggetto della società è quindi lo svolgimento delle attività elencate all'art. 3 dell'atto costitutivo, la cui elencazione non deve essere limitativa e di cui di seguito si riassumono:

- Gestione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Golfo di Castellammare" ai sensi dell'approccio Leader come definito dagli art. 61 e 65 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

- Costituzione di un supporto tecnico finalizzato ad indirizzare lo sviluppo del territorio e ad offrire assistenza agli operatori locali con l'organizzazioni di incontri e di attività di animazione, informazione e formazione sulle opportunità per lo sviluppo locale, rivolti agli



operatori potenzialmente interessati e finalizzati allo sviluppo di capacità progettuali e all'utilizzo di linee di finanziamento, promozione di partecipazioni a programmi di cooperazione attivando i necessari partenariati anche transazionali.

- Aiuto alle imprese e al sistema produttivo per l'introduzione di metodi innovativi, di processo e di prodotto, nonché per migliorare il rapporto tra processo produttivo ed ambiente.
- Sostegno all'agricoltura ed alle attività connesse, animazione e promozione dello sviluppo sostenibile rurale , sostegno all'innovazione del sistema agricolo locale.
- Promozione dello sviluppo turistico ed in particolare di quello agrituristico, eno-gastronomico, culturale ed ambientale del territorio, migliorando l'offerta turistica.
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali.
- Valorizzazione, promozione e commercializzazione del territorio, dei suoi prodotti agricoli e tipici, favorendo la conoscenza e l'accesso ai mercati.
- Salvaguardia dell'ambiente e miglioramento della qualità della vita attraverso l'incremento e miglioramento dei servizi
- Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, architettonico e culturale.
- Sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U. E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e Know-how, partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader), realizzazioni di progetti di cooperazione comuni.

ATTIVITÀ DEL GAL E VANTAGGI PER IL COMUNE

Il GAL Golfo di Castellammare ha avviato una serie di bandi per il finanziamento di interventi le cui opere sono concluse o in fase di conclusione.

Il comune di Partinico ha partecipato ai bandi ed ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

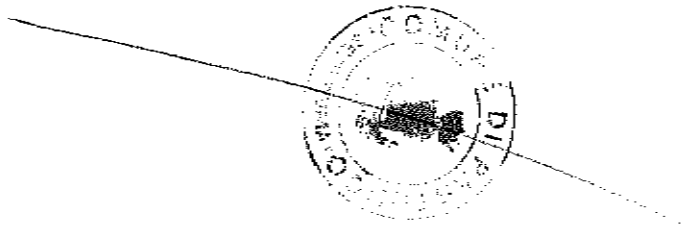
1) Realizzazione del MERCATO DEL CONTADINO
Misura 321 " Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – Sottomisura A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" – Azione 1 "servizi commerciali rurali"
Atto di concessione n. 02 del 05/02/2013
Importo finanziato €. 179.304,00

2) "TASTE POINT" – Centro di informazione turistico e culturale delle realtà rurali della SALA di Partinico
Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" – Azione A " Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"
Atto di concessione n. 21 del 02/08/2013

3) Riqualificazione e recupero degli antichi ponti sul fiume Jato sulla regia trazzera della Madonna del Ponte.
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – Azione B " Realizzazioni di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale"
Atto di concessione n. 10 del 15/04/2013
Importo finanziato €. 461.713,75

4) Recupero e ricostruzione degli antichi muretti a secco sulla regia trazzera della Madonna del Ponte nel tratto tra il primo ponte ed il Santuario
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – Azione B " Realizzazioni di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale"
Atto di concessione n. 01 del 13701/2015
Importo finanziato €. 107.076,80

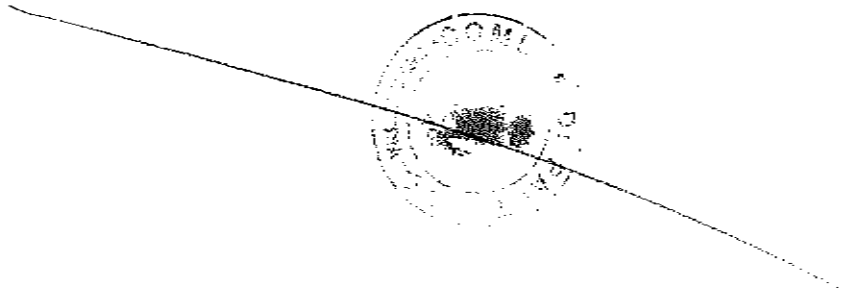
SVILUPPI FUTURI



I risultati ottenuti sopra richiamati ed i benefici riversati sulla società e comunità partinicese si possono considerare più che positivi.
La strategia adottata dal Gal Golfo di Castellammare nel suo complesso, per le attività svolte nei comuni soci e per l'attività in generale svolta dalla società, finalizzata alla valorizzazione e delle opportunità locali presenti nel territorio nonché a valorizzare nuovi attori e nuove relazioni e modelli locali di sviluppo non può che esplicitarsi in un parere ottimale e sicuramente costituisce una esperienza da riproporre e da incentivare.
Non a caso la nuova programmazione 2014/2020 ha apprezzato il lavoro svolto dai GAL e in tal senso ha già destinato nella nuova programmazione un incremento di fondi comunitari.
L'analisi di bilancio sull'attività svolta dal GAL Golfo di Castellammare non può che essere positiva e consolidativa di logiche di programmazione e decisionali partecipate e condivise che hanno generato percorsi ed atteggiamenti innovativi e comunque propulsori di effettivo cambiamento nell'ambito della sfera pubblica locale, del mondo imprenditoriale e della collettività, con conseguente emersione e valorizzazione di nuovi attori e nuove relazioni nonché l'affermazione di modelli locali di sviluppo prima non esistenti ed orientati alla valorizzazione delle risorse e delle opportunità presenti nel territorio.
L'analisi dei risultati ottenuti consente di evidenziare la capacità acquisita dalla società di potere proseguire facilmente nella nuova programmazione 2014/2020 e con obiettivi più impegnativi, innovativi ed ambiziosi nonché di completamento dei percorsi già iniziati ed avviati (percorso Mariano) con la programmazione che sta per chiudersi.
Per quanto sopra, come propone il funzionario responsabile, la partecipazione deve essere mantenuta e favorita.
Merita attenzione e plauso l'aspetto finanziario degli interventi e delle attività realizzate in quanto il fabbisogno finanziario indotto dalla gestione trova copertura nella varie fonti di finanziamento e non incide sui singoli bilanci comunali.

- Accordo di programma TERRA & MARE

STRUTTURA SOCIETARIA, ASSETTO DI GOVERNANCE, MANAGEMENT E PERSONALE
La Commissione Europea con decisione N. 2207 del 07.09.2007 ha approvato il Programma Operativo della Regione Sicilia FERS 2007-2013.
Il comitato Start dell'Unione Europea ha dato l'approvazione definitiva del PSR Sicilia in data 23.01.2008.
I legali rappresentanti dei comuni di Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini, Torretta, Trappeto, in data 23.12.2008 hanno sottoscritto una ipotesi di accordo di programma dal quale si evince che intendono dare attuazione ad interventi specifici finalizzati al rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.
La G.M. del comune di Partinico con delibera n. 138 del 29.12.2008, la G.M. del Comune di Balestrate con delibera n. 6 del 16.01.2009, la G.M. del Comune di Borgetto con delibera n. 4 del 21.01.2009, la G.M. del comune di Capaci con delibera n. 256 del 30.12.2008, la G.M. del Comune di Carini con delibera n. 1dell'08.01.2009, la G.M. del comune di Cinisi con delibera n. 194 del 31.12.2008, la G.M. del comune di Giardinello con delibera n. 110 del 24.12.2008, la G.M. del comune di Isola delle Femmine con delibera n. 5 del 09.01.2009, la G.M. del comune di Montelepre con delibera n.120 del 30.12.2008, la G.M. del comune di Terrasini con delibera n. 115 del 29.12.2008, la G.M. del comune di Torretta con delibera n. 49 del 30.12.2008, la G.M. del comune di Trappeto con delibera n. 5 del 22.01.2009 ha stabilito:
- Di aderire all'accordo di programma previsto dall'art. 34 del D.L.vo 267/00 applicabile in Sicilia per effetto il rinvio dinamico dell'art. 47 della L. R. 26/93. Detto. art. 47 ha espressamente richiamato l'art. 27 della L. 142/90 (Oggi abrogata dall'art. 274 del D.L.vo 267/00) introdotto nella legislazione regionale dalla L.R. 48/91;
- Di approvare la bozza di accordo di programma per l'attuazione del progetto di sviluppo locale denominato "Terra & Mare" da attuarsi mediante realizzazione di opere,interventi sul territorio dei suddetti comuni ed infrastrutture distribuite
Il capitale sociale della società è di €. 120.000,00.
Il comune di Partinico è socio con una partecipazione di €. 33.288,00 per un valore complessivo percentuale di partecipazione al capitale del 27,74%.
Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo rimborso spese sostenute per missioni o per la partecipazione alle riunioni.



OBIETTIVI

La società non persegue fini di lucro ed è stata costituita al fine di consentire la collaborazione di più realtà locali ad acquisire finanziamenti della Comunità Europea, Stato e Regione Siciliana e per il rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.

ATTIVITÀ DELL' ACCORDO QUADRO, SVILUPPI FUTURI E VANTAGGI PER I COMUNI

L'avvento del PO FESR 2007/2013 e la sua attuazione a mezzo i bandi PIST e PISU ha posto in secondo piano l'attività e la funzionalità dell'accordo quadro TERRA-MARE, tanto che due comuni ancora non hanno versato ad oggi la loro quota associativa.

Per questi motivi l'attività ed i vantaggi per tutti i comuni soci sono nulli.

L'accordo di programma con le sue le finalità ed obiettivi potrebbe ritenersi ancora valido in un contesto di sviluppo locale territoriale comprendete i comuni della provincia di Palermo accomunati di un'area territoriale quasi omogenea e costituita dal Golfo di Castellammare.

Lo stesso potrebbe ritenersi valida la sintesi e la guida di tante iniziative che sono nate, anche separate, all'interno dei suddetti comuni e qualcuno con comuni viciniori facenti parte della provincia di Trapani, Alcamo e Castellammare ma comunque naturalmente accomunati da un unico territorio costituito dal golfo di Castellammare.

Faccio riferimento:

- SRR per l'aspetto ambiente-RSU
- ATO idrico per l'aspetto gestione acqua pubblica.
- GAL Golfo di Castellammare
- GAL Terre dei Normanni
- Piano Strategico
- Unioni di comuni
- Zone artigianali
- Distretti turistici
- Distretti sanitari
- etc.

In tutto questo mondo di iniziative, spesso legate esclusivamente da interessi politici e da interessi di altro genere, piuttosto che da un unico interesse: lo sviluppo del territorio in senso lato che, per una predisposizione naturale ed orografica, non può che coincidere con tutta l'area del Golfo di Castellammare, manca un elemento di coesione, di amalgama e di coordinamento che possa guidare e/o indirizzare verso un obiettivo comune, condiviso e collettivo. L'unione può costituire un elemento di forza, un partenariato, una lobbie.

L'accordo quadro Terra-Mare che come specificato accomuna tutti i paesi della provincia di Palermo presenti sull'area del Golfo di Castellammare potrebbe includere anche Alcamo e Castellammare e costituire l'elemento trainante dello sviluppo del territorio, anzi potrebbe essere l'Agenzia dello Sviluppo del Territorio.

Per quanto sopra, come propone il funzionario responsabile, la partecipazione deve essere mantenuta e favorita se ci sono i presupposti sopra suggeriti. Se i presupposti non ci sono le amministrazioni dovranno deliberare lo scioglimento dell'accordo in quanto non ha motivo di esistere

- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO

L'Associazione Nazionale Città dell'Olio ha sede a Villa Parigini nel Comune di Monteriggioni (Siena).

Fondata a Larino (Campobasso) nel dicembre 1994, riunisce i Comuni e tutti gli enti pubblici, anche in forma societaria, nonché i Gruppi di Azione Locale ai sensi della normativa europea, siti in territori nei quali si producono oli che documentino adeguata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale e/o rientranti in una Denominazione di Origine.

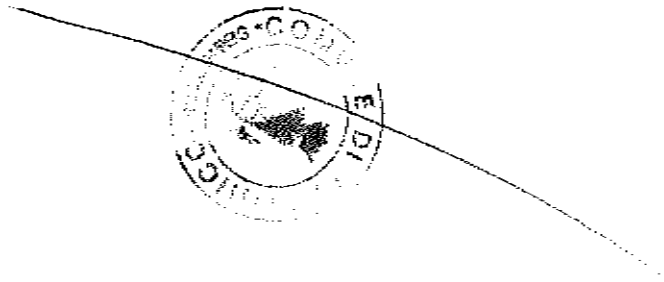
Nello specifico l'Associazione ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.

Il Comune di Partinico ha aderito alla suddetta Associazione giusta Delibera G.M. n. 526 del 29/12/1998 e partecipa con una quota associativa annua pari oggi ad €. 2.065,83.

L'adesione alle varie manifestazioni, che vengono di volta in volta organizzate, prevede l'ulteriore erogazione di una somma, a carico dei partecipanti, commisurata alle spese relative all'evento.

Nell'ambito comunale, nessun progetto è mai stato redatto in merito alle finalità di cui l'Associazione è portavoce, mentre, per quanto riguarda la promozione del territorio, la formazione e quant'altro nelle attività dell'Associazione, da molti anni, nessun imprenditore locale ha più partecipato ad alcuno degli eventi organizzati.

Per quanto sopra si ritiene che possa essere dismessa l'adesione alla suddetta Associazione Nazionale Città dell'OLIO già nel 2016.

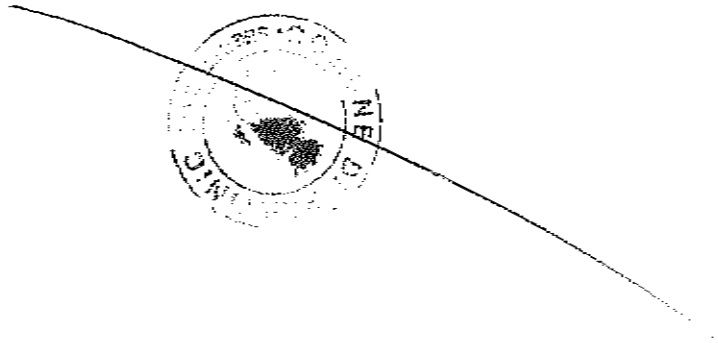


- "SVILUPPO DEL GOLFO" SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

Promossa da soggetti istituzionali e operatori economici , la Società ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative a sostegno dello sviluppo locale sostenibile e della valorizzazione delle risorse del territorio ed opera in funzione di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale dell'Area del Golfo di Castellammare ai sensi della L. 23-12-1996 n. 662 e della Delibera CIPE del 21-03-1997 e s.m.i. per il coordinamento degli interventi in esso previsti, provvedendo tra l'altro a ricevere, gestire e rendicontare le somme trasferite con Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e provvedendo ai pagamenti in favore dei soggetti beneficiari delle agevolazioni del Patto.
La durata è stata fissata fino al 31-12-2020 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta su deliberazione dell'Assemblea.
Il Comune di Partinico ha aderito alla suddetta Societa' dal 02-03-2001 e la quota sociale posseduta è pari al 17,83498%.
Esso partecipa alle spese di gestione per un importo pari ad €. 9.415,58 ed alle spese minime di amministrazione pari ad €. 1.783,50.
Il comune di Partinico, avvalendosi della Societa', ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano di Lottizzazione per insediamenti produttivi in Z.T.O. " D2 " di Contrada Margi ( zona artigianale ) per un importo complessivo di €. 1.912.439,90.
Tali lavori sono stati conclusi e collaudati e si è in fase di pagamento ultimo SAL e rendicontazione finale.
Considerato quanto sopra, è necessario mantenere l'adesione alla suddetta Società , almeno fino all'approvazione del rendiconto finale da parte del Ministero.

- Quanto alla società **Servizi Comunali Integrati RSU spa,** si osserva che essa è stata posta in liquidazione ai sensi dell'art. 19 della l.r. 9/2010 che ha riformato il sistema organizzativo del ciclo dei rifiuti e, di fatto, a seguito della l.r. 2/2013 a decorrere dal 1.10.2013 non effettua più il servizio che, allo stato, è svolto da un Commissario straordinario nominato dal Presidente della Regione con ordinanze contingibili e urgenti ai sensi dell'art. 191 del d. Lgs. 152/2006; la struttura commissariale, che opera in nome e per conto del comune, si avvale della struttura organizzativa, del personale e dei mezzi della società in liquidazione. Il Comune continua a sostenere, finanziandoli attraverso la tariffa rifiuti, i costi di funzionamento e di amministrazione della società posta in liquidazione, della quale non risulta approvato il bilancio dell'esercizio 2013 né è stato presentato quello dell'esercizio 2014.

- La **SRR,** invece, sebbene costituita nel 2013 non risulta allo stato operativa, non avendo approvato il Piano d'ambito, né avendo posto in essere gli adempimenti previsti dalla l.r. 9/2010 per l'assorbimento del personale della società d'ambito di riferimento. Essa opera con un consiglio di amministrazione formato dai sindaci di tre comuni che non percepiscono compenso e non ha personale alle proprie dipendenze.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21.10.2019

# COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

**Settore Tecnico e Attività Produttive**

Prot. T.A.P. n. 1274 del 20 NOV. 2015

**OGGETTO:** Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

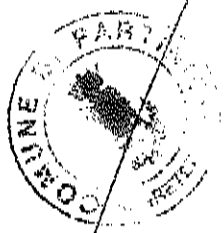
Al Segretario Generale
D.ssa Giovanna Divono

SEDE

In riferimento a quanto richiesto dalla Corte dei Conti in merito alla redazione del Piano in oggetto indicato, si trasmettono, in allegato, le relazioni relative alle società con le quali questo Settore intrattiene rapporti istituzionali.

Il Responsabile Settore
(Ing. Giuseppe Gallo)

COMUNE DI PARTINICO
Segreteria Generale
ARRIVO
30 NOV 2015
Prot. n. 21561 / SG



# CITTÀ DELL'OLIO

L'Associazione Nazionale Città dell'Olio ha sede a Villa Parigini nel Comune di Monteriggioni (Siena).

Fondata a Larino (Campobasso) nel dicembre 1994, riunisce i Comuni e tutti gli enti pubblici, anche in forma societaria, nonché i Gruppi di Azione Locale ai sensi della normativa europea, siti in territori nei quali si producono oli che documentino adeguata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale e/o rientranti in una Denominazione di Origine.

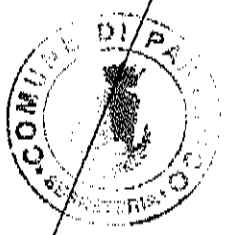
Nello specifico l'Associazione ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.

Il Comune di Partinico ha aderito alla suddetta Associazione giusta Delibera G.M. n. 526 del 29/12/1998 e partecipa con una quota associativa annua pari oggi ad €. 2.065,83.

L'adesione alle varie manifestazioni, che vengono di volta in volta organizzate, prevede l'ulteriore erogazione di una somma, a carico dei partecipanti, commisurata alle spese relative all'evento.

Nell'ambito comunale, nessun progetto è mai stato redatto in merito alle finalità di cui l'Associazione è portavoce, mentre, per quanto riguarda la promozione del territorio, la formazione e quant'altro nelle attività dell'Associazione, da molti anni, nessun imprenditore locale ha più partecipato ad alcuno degli eventi organizzati.

Per quanto sopra si ritiene che possa essere dismessa l'adesione alla suddetta Associazione Nazionale Città dell'OLIO già nel 2016.



## SOCIETÀ "SVILUPPO DEL GOLFO" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Promossa da soggetti istituzionali e operatori economici, la Società ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative a sostegno dello sviluppo locale sostenibile e della valorizzazione delle risorse del territorio ed opera in funzione di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale dell'Area del Golfo di Castellammare ai sensi della L. 23/12/1996 n. 662 e della Delibera CIPE del 21/03/1997 e s.m.i. per il coordinamento degli interventi in esso previsti, provvedendo tra l'altro a ricevere, gestire e rendicontare le somme trasferite con Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e provvedendo ai pagamenti in favore dei soggetti beneficiari delle agevolazioni del Patto.

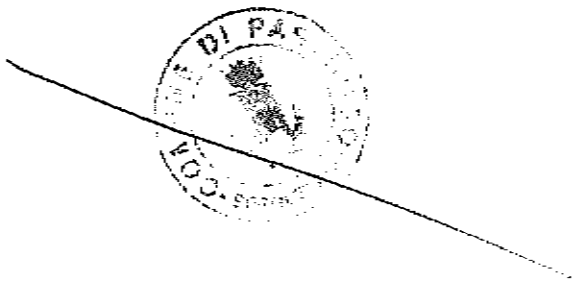
La durata è stata fissata fino al 31/12/2020 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta su deliberazione dell'Assemblea.

Il Comune di Partinico ha aderito alla suddetta Società dal 02/03/2001 e la quota sociale posseduta è pari al 17,83498%.

Esso partecipa alle spese di gestione per un importo pari ad €. 9.415,58 ed alle spese minime di amministrazione pari ad €. 1.783,50.

Il Comune di Partinico, avvalendosi della Società, ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al Piano di Lottizzazione per insediamenti produttivi in Z.T.O. "D2" di Contrada Margi (zona artigianale) per un importo complessivo di €. 1.912.439,90. Tali lavori sono stati conclusi e collaudati e si è in fase di pagamento ultimo SAL e rendicontazione finale.

Considerato quanto sopra, è necessario mantenere l'adesione alla suddetta Società, almeno fino all'approvazione del rendiconto finale da parte del Ministero.



## Gruppo di azione locale (G.A.L.) Golfo di Castellammare

* STRUTTURA SOCIETARIA, ASSETTO DI GOVERNANCE, MANAGEMENT E PERSONALE

Il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Golfo di Castellammare" è una società consortile mista pubblico-privata a responsabilità limitata, costituita ai sensi dell'art. 2615 del codice civile, con atto notarile del 15/1272010, rep. 13.099, notaio dott. Manfredi Marretta.

Il capitale sociale della società è di €. 72.000,00.

Il comune di Partinico detiene n. 10 azioni del valore di 1.000,00 euro ciascuna, per un valore complessivo di 10.000,00 euro e per un valore complessivo percentuale di partecipazione al capitale del 13,89%.

La società, pubblica e privata, può essere classificata, secondo l'anagrafica proposta nel Programma di razionalizzazione delle partecipazioni locali di cui all'art. 23 del D.L. 66/2014, pubblicato il 7 aprile 2014, tra quelle che erogano *"servizi a domanda individuale per le imprese"* ed è finalizzata a favorire lo sviluppo locale di un area rurale.

I comuni facente parte del GAL Golfo di Castellammare sono n. 7 : Partinico, Cinisi, Terrasini, Trappeto, Balestrate, Alcamo, Borgetto; i soci costitutivi della società sono n. 35.

La società ha sede amministrativa e legale in Alcamo ed ha la durata fino al 31/12/2050.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo rimborso spese sostenute per missioni o per la partecipazione alle riunioni.

* OBIETTIVI

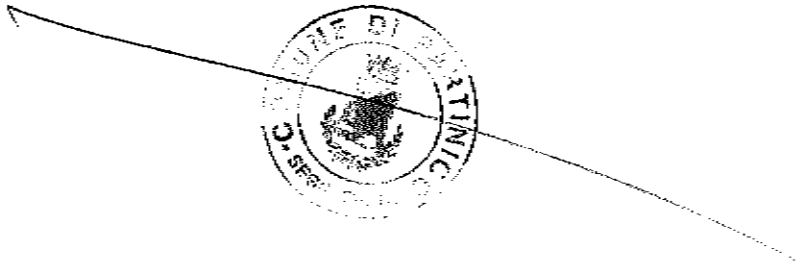
La società non persegue fini di lucro ed è stata costituita al fine di gestire, all'interno del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013, il Piano di Sviluppo Locale (PSL) a mezzo il Gruppo di Azione Locale (GAL) e pertanto non può svolgere attività diversa da quella prevista dall'Asse 4 del PSR Sicilia 2007/2013.

La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel Piano di Sviluppo Locale denominato "Golfo di Castellammare", attuando le azioni previste dallo stesso Piano e di competenza del Gruppo di Azione Locale(GAL).

Oggetto della società è quindi lo svolgimento delle attività elencate all'art. 3 dell'atto costitutivo, la cui elencazione non deve essere limitativa e di cui di seguito si riassumono:

- Gestione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Golfo di Castellammare" ai sensi dell'approccio Leader come definito dagli art. 61 e 65 del Reg. (CE) n. 1698/2005.
- Costituzione di un supporto tecnico finalizzato ad indirizzare lo sviluppo del territorio e ad offrire assistenza agli operatori locali con l'organizzazioni di incontri e di attività di animazione, informazione e formazione sulle opportunità per lo sviluppo locale, rivolti agli operatori potenzialmente interessati e finalizzati allo sviluppo di capacità progettuali e all'utilizzo di linee di finanziamento, promozione di partecipazioni a programmi di cooperazione attivando i necessari partenariati anche transazionali.
- Aiuto alle imprese e al sistema produttivo per l'introduzione di metodi innovativi, di processo e di prodotto, nonché per migliorare il rapporto tra processo produttivo ed ambiente.
- Sostegno all'agricoltura ed alle attività connesse, animazione e promozione dello sviluppo sostenibile rurale , sostegno all'innovazione del sistema agricolo locale.
- Promozione dello sviluppo turistico ed in particolare di quello agrituristico, eno-gastronomico, culturale ed ambientale del territorio, migliorando l'offerta turistica.
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali.
- Valorizzazione, promozione e commercializzazione del territorio, dei suoi prodotti agricoli e tipici, favorendo la conoscenza e l'accesso ai mercati.
- Salvaguardia dell'ambiente e miglioramento della qualità della vita attraverso l'incremento e miglioramento dei servizi.

- Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, architettonico e culturale.



- Sviluppo di una solidarietà attiva fra zone rurali dell'U. E. mediante lo scambio di realizzazioni, esperienze e Know-how, partecipazione alla formazione e/o sviluppo di una rete europea di sviluppo rurale (rete Leader), realizzazioni di progetti di cooperazione comuni.

* ATTIVITÀ DEL GAL E VANTAGGI PER IL COMUNE

Il progetto del GAL Golfo di Castellammare è stato finanziato per un importo di €. _____ con i quali lo stesso ha avviato una serie di bandi per il finanziamento di interventi le cui opere sono concluse o in fase di conclusione.

Il comune di Partinico ha partecipato ai bandi ed ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

1) Realizzazione del MERCATO DEL CONTADINO
Misura 321 " Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – Sottomisura A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" – Azione 1 "servizi commerciali rurali"
Atto di concessione n. 02 del 05/02/2013
Importo finanziato €. 179.304,00

2) "TASTE POINT" – Centro di informazione turistico e culturale delle realtà rurali della SALA di Partinico
Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" – Azione A " Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"
Atto di concessione n. 21 del 02/08/2013

3) Riqualificazione e recupero degli antichi ponti sul fiume Jato sulla regia trazzera della Madonna del Ponte.
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – Azione B " Realizzazioni di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale"
Atto di concessione n. 10 del 15/04/2013
Importo finanziato €. 461.713,75

4) Recupero e ricostruzione degli antichi muretti a secco sulla regia trazzera della Madonna del Ponte nel tratto tra il primo ponte ed il Santuario
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" – Azione B " Realizzazioni di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale"
Atto di concessione n. 01 del 13701/2015
Importo finanziato €. 107.076,80

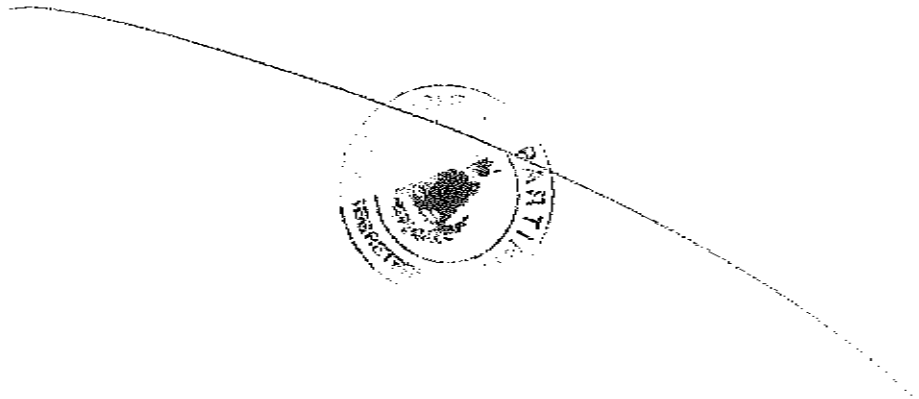
* SVILUPPI FUTURI

I risultati ottenuti sopra richiamati ed i benefici riversati sulla società e comunità partinicese si possono considerare più che positivi. La strategia adottata dal Gal Golfo di Castellammare nel suo complesso, per le attività svolte nei comuni soci e per l'attività in generale svolta dalla società, finalizzata alla valorizzazione e delle opportunità locali presenti nel territorio nonché a valorizzare nuovi attori e nuove relazioni e modelli locali di sviluppo non può che esplicitarsi in un parere ottimale e sicuramente costituisce una esperienza da riproporre e da incentivare.

Non a caso la nuova programmazione 2014/2020 ha apprezzato il lavoro svolto dai GAL e in tal senso ha già destinato nella nuova programmazione un incremento di fondi comunitari.

L'analisi di bilancio sull'attività svolta dal GAL Golfo di Castellammare non può che essere positiva e consolidativa di logiche di programmazione e decisionali partecipate e condivise che hanno generato percorsi ed atteggiamenti innovativi e comunque propulsori di effettivo cambiamento nell'ambito della sfera pubblica locale, del mondo imprenditoriale e della collettività, con conseguente emersione e valorizzazione di nuovi attori e nuove relazioni nonché l'affermazione di modelli locali di sviluppo prima non esistenti ed orientati alla valorizzazione delle risorse e delle opportunità presenti nel territorio.

L'analisi dei risultati ottenuti consente di evidenziare la capacità acquisita dalla società di potere proseguire facilmente nella nuova programmazione 2014/2020 e con obiettivi più impegnativi, innovativi



ed ambiziosi nonché di completamento dei percorsi già iniziati ed avviati (percorso Mariano) con la programmazione che sta per chiudersi.

Per quanto sopra, il sottoscritto ing. Lo Grande Nunzio che ha collaborato in prima persona sin dalla nascita e dalla costituzione della società nonché ha curato la redazione dei progetti di tutti gli interventi e i finanziamenti assegnati al comune di Partinico, afferma che la partecipazione deve essere mantenuta e favorita.

Merita attenzione e plauso l'aspetto finanziario degli interventi e delle attività realizzate in quanto il fabbisogno finanziario indotto dalla gestione trova copertura nella varie fonti di finanziamento e non incide sui singoli bilanci comunali.

COMUNE DI PARTINICO
SEGRETERIA

## Accordo di programma TERRA & MARE

* STRUTTURA SOCIETARIA, ASSETTO DI GOVERNANCE, MANAGEMENT E PERSONALE

La Commissione Europea con decisione N. 2207 del 07.09.2007 ha approvato il Programma Operativo della Regione Sicilia FERS 2007-2013.

Il comitato Start dell'Unione Europea ha dato l'approvazione definitiva del PSR Sicilia in data 23.01.2008.

I legali rappresentanti dei comuni di Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini, Torretta, Trappeto, in data 23.12.2008 hanno sottoscritto una ipotesi di accordo di programma dal quale si evince che intendono dare attuazione ad interventi specifici finalizzati al rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.

La G.M. del comune di Partinico con delibera n. 138 del 29.12.2008, la G.M. del Comune di Balestrate con delibera n. 6 del 16.01.2009, la G.M. del Comune di Borgetto con delibera n. 4 del 21.01.2009, la G.M. del comune di Capaci con delibera n. 256 del 30.12.2008, la G.M. del Comune di Carini con delibera n. 1dell'08.01.2009, la G.M. del comune di Cinisi con delibera n. 194 del 31.12.2008, la G.M. del comune di Giardinello con delibera n. 110 del 24.12.2008, la G.M. del comune di Isola delle Femmine con delibera n. 5 del 09.01.2009, la G.M. del comune di Montelepre con delibera n.120 del 30.12.2008, la G.M. del comune di Terrasini con delibera n. 115 del 29.12.2008, la G.M. del comune di Torretta con delibera n. 49 del 30.12.2008, la G.M. del comune di Trappeto con delibera n. 5 del 22.01.2009 ha stabilito:

- Di aderire all'accordo di programma previsto dall'art. 34 del D.L.vo 267/00 applicabile in Sicilia per effetto il rinvio dinamico dell'art. 47 della L. R. 26/93. Detto. art. 47 ha espressamente richiamato l'art. 27 della L. 142/90 (Oggi abrogata dall'art. 274 del D.L.vo 267/00) introdotto nella legislazione regionale dalla L.R. 48/91;
- Di approvare la bozza di accordo di programma per l'attuazione del progetto di sviluppo locale denominato "Terra & Mare" da attuarsi mediante realizzazione di opere,interventi sul territorio dei suddetti comuni ed infrastrutture distribuite

Il capitale sociale della società è di €. 120.000,00.

Il comune di Partinico è socio con una partecipazione di €. 33.288,00 per un valore complessivo percentuale di partecipazione al capitale del 27,74%.

La società ha sede amministrativa e legale in Partinico ed ha la durata fino al _____.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo rimborso spese sostenute per missioni o per la partecipazione alle riunioni.

* OBIETTIVI

La società non persegue fini di lucro ed è stata costituita al fine di consentire la collaborazione di più realtà locali ad acquisire finanziamenti della Comunità Europea, Stato e Regione Siciliana e per il rafforzamento della competitività produttiva del territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.

* ATTIVITÀ DELL ACCORDO QUADRO, SVILUPPI FUTURI E VANTAGGI PER I COMUNI

L'avvento del PO FESR 2007/2013 e la sua attuazione a mezzo i bandi PIST e PISU ha posto in secondo piano l'attività e la funzionalità dell'accordo quadro TERRA-MARE, tanto che due comuni ancora non hanno versato ad oggi la loro quota associativa.

Per questi motivi l'attività ed i vantaggi per tutti i comuni soci sono nulli.

L'accordo di programma con le sue le finalità ed obiettivi potrebbe ritenersi ancora valido in un contesto di sviluppo locale territoriale comprendete i comuni della provincia di Palermo accomunati di un'area territoriale quasi omogenea e costituita dal Golfo di Castellammare.

Lo stesso potrebbe la sintesi e la guida di tante iniziative che sono nate, anche separate, all'interno dei suddetti comuni e qualcuno con comuni viciniori facenti parte della provincia di Trapani: Alcamo e Castellammare ma comunque naturalmente accomunati da un unico territorio costituito dal golfo di Castellammare.

Faccio riferimento:

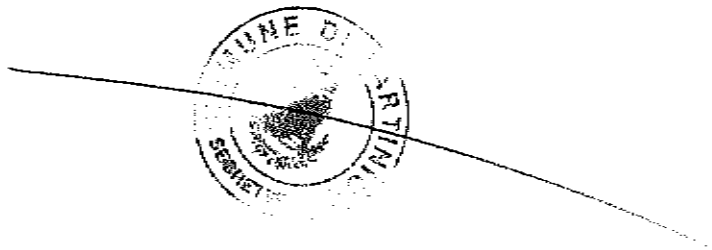
COMUNE DI PARTINICO
SEGRETERIA

- SRR per l'aspetto ambiente-RSU
- ATO idrico per l'aspetto gestione acqua pubblica,
- GAL Golfo di Castellammare
- GAL Terre dei Normanni
- Piano Strategico
- Unioni di comuni
- Zone artigianali
- Distretti turistici
- Distretti sanitari
- etc.

In tutto questo mondo di iniziative, spesso legate esclusivamente da interessi politici e da interessi di altro genere, piuttosto che da un unico interesse: lo sviluppo del territorio in senso lato che, per una predisposizione naturale ed orografica, non può che coincide con tutta l'area del Golfo di Castellammare, manca un elemento di coesione, di amalgama e di coordinamento che possa guidare e/o indirizzare verso un obiettivo comune, condiviso e collettivo. L'unione può costituire un elemento un elemento di forza, un partenariato, una lobbie.

L'accordo quadro Terra-Mare che come specificato accomuna tutti i paesi della provincia di Palermo presenti sull'are del Golfo di Castellammare potrebbe includere anche Alcamo e Castellammare e costituire l'elemento trainante dello sviluppo del territorio, anzi potrebbe essere l'Agenzia dello Sviluppo del Territorio.

Per quanto sopra, il sottoscritto ing. Lo Grande Nunzio che ha lavora presso l'ufficio Europa e politiche comunitarie, ritiene che la partecipazione deve essere mantenuta e favorita se ci sono i presupposti sopra suggeriti. Se i presupposti non ci sono le amministrazioni dovranno deliberare lo scioglimento della'accordo in quanto no ha motivo di esistere.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 65 DEL 21-10-2019

***LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)***

## 01. SCHEDA ANAGRAFICA

| | |
|---|---|
| **Tipologia Ente:** | Comune |
| **Denominazione Ente:** | SICILIA |
| **Codice fiscale dell'Ente:** | 00 601920820 |

**L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014** SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano** **MISURACA GIUSEPPE**

**Nome:** GIUSEPPE

**Cognome:** MISURACA

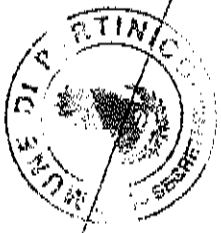
**Recapiti:**

**Indirizzo:** PIAZZA UMBERTO I

**Telefono:** 0918913223

**Fax:**

**Posta elettronica:** ragioneria@pec.partinico.pa.it



## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

| Progressivo<br>A | Codice fiscale società<br>B | Denominazione società<br>C | Anno di costituzione<br>D | Denominazione società/organismo tramite<br>E | % Quota di partecipazione società/organismo tramite<br>F | % Quota di partecipazione indiretta Amministrazione<br>G | Attività svolta<br>H | Partecipazione di controllo<br>I | Società in house<br>J |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ind_1 | 051559940823 | servizi comunali integrati RSU spa in liquiddazione | 2002 | | 21,78 | | gestione del ciclo dei rifiuti | no | no |
| Ind_2 | 06269510829 | SRR Palermo Area Metropolitana | 2013 | | 3,26 | | regolamentazione ciclo rifiuti | no | no |
| Ind_3 | 02412500817 | Gruppo di Azione Locale (GAL) Golfo di Castellammare | 2010 | | 13,89 | | favorire la valorizzazione e lo sviluppo dell'area locale | no | no |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

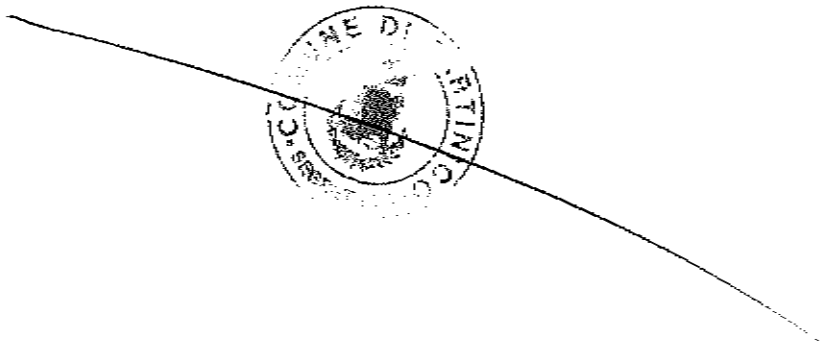
Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



## 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

*Compilare una scheda per ciascuna società*

| | | |
|---|---|---|
| **Progressivo società partecipata:** | dir_1 | *(a)* |
| **Denominazione società partecipata:** | Servizi comunali integrati spa in liquidazione | *(b)* |
| **Tipo partecipazione:** | Diretta | *(c)* |
| **Attività svolta:** | gestione del tipo dei rifiuti | *(d)* |

*Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :*

| | |
|---|---|
| **Numero medio dipendenti (e)** | 308 |
| **Numero amministratori** | 1 |
| **di cui nominati dall'Ente** | 1 |
| **Numero componenti organo di controllo** | 3 |
| **di cui nominati dall'Ente** | 3 |

*Importi in euro*

| | |
|---|---|
| **Costo del personale (f)** | 11.746.303,00 |
| **Compensi amministratori** | 54.278,00 |
| **Compensi componenti organo di controllo** | 67.356,00 |

*Importi in euro*

| **RISULTATO D'ESERCIZIO (g)** | |
|---|---|
| **2015** | 8,00 |
| **2014** | 11,00 |
| **2013** | 35,00 |
| **2012** | 77,00 |
| **2011** | 173,00 |

*Importi in euro*

| **FATTURATO** | |
|---|---|
| **2015** | 28.558.751,00 |
| **2014** | 31.964,17 |
| **2013** | 15.354.296,00 |
| **FATTURATO MEDIO** | 14.648.337,06 |

***Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:***

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

*Indicare quali società/enti strumentali:*

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

*Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:*

*Azioni da intraprendere:*

*(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
*(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
*(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
*(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
*(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
*(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.*
*(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

DI PARTINICO

## 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società*

| | | |
|---|---|---|
| **Progressivo società partecipata:** | Ind_1 | *(a)* |
| **Denominazione società partecipata:** | servizi comunali integrati s.p.a in liquidazione | *(b)* |
| **Tipo partecipazione:** | Diretta | *(c)* |
| **Attività svolta:** | gestione del ciclo dei rifiuti | *(d)* |

***Indicare se la società:***

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

***Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:***

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

*(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

*(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

COMUNE DI PARTINICO
SEGRETERIA

## 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

*Compilare una scheda per ciascuna società*

| | | |
|---|---|---|
| **Progressivo società partecipata:** | Dir_2 | *(a)* |
| **Denominazione società partecipata:** | S.R.R | *(b)* |
| **Tipo partecipazione:** | Diretta | *(c)* |
| **Attività svolta:** | regolamentazione ciclo rifiuti | *(d)* |

*Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :*

| | |
|---|---|
| **Numero medio dipendenti (e)** | 0 |
| **Numero amministratori** | 3 |
| **di cui nominati dall'Ente** | 0 |
| **Numero componenti organo di controllo** | 3 |
| **di cui nominati dall'Ente** | 0 |

*Importi in euro*

| | |
|---|---|
| **Costo del personale (f)** | 0,00 |
| **Compensi amministratori** | 0,00 |
| **Compensi componenti organo di controllo** | 8.840,00 |

*Importi in euro*

| **RISULTATO D'ESERCIZIO (g)** | |
|---|---|
| **2015** | 0,00 |
| **2014** | 0,00 |
| **2013** | -357,00 |
| **2012** | |
| **2011** | |

*Importi in euro*

| **FATTURATO** | |
|---|---|
| **2015** | 0,00 |
| **2014** | 0,00 |
| **2013** | 0,00 |
| **FATTURATO MEDIO** | **0,00** |

***Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:***

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

*Indicare quali società/enti strumentali:*

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

*Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:*

*Azioni da intraprendere:*

***(a):*** *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
***(b):*** *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
***(c):*** *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
***(d):*** *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
***(e):*** *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
***(f):*** *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
***(g):*** *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

## 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società*

| | | |
|---|---|---|
| **Progressivo società partecipata:** | ind_2 | *(a)* |
| **Denominazione società partecipata:** | SRR Palermo Area Metropolitana | *(b)* |
| **Tipo partecipazione:** | Diretta | *(c)* |
| **Attività svolta:** | favorire la valorizzazione e lo sviluppo dell'area locale | *(d)* |

***Indicare se la società:***

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

***Qualora non sia stato selezionato alcuno delle opzioni indicate ai punti precedenti, Indicare se la società:***

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

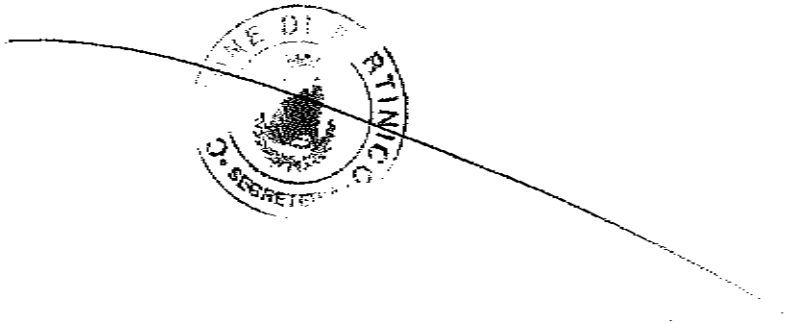
*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

***(a):*** *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

***(b):*** *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

***(c):*** *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

***(d):*** *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*



## 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

*Compilare una scheda per ciascuna società*

**Progressivo società partecipata:** Dir_3 *(a)*

**Denominazione società partecipata:** Gruppo azione Locale (GAL) *(b)*

**Tipo partecipazione:** Diretta *(c)*

**Attività svolta:** favorire la valorizzazione e lo sviluppo dell'area locale *(d)*

***Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :***

| | |
|---|---|
| **Numero medio dipendenti (e)** | 6,74 |
| **Numero amministratori** | 7 |
| **di cui nominati dall'Ente** | |
| **Numero componenti organo di controllo** | 0 |
| **di cui nominati dall'Ente** | |

*Importi in euro*

| | |
|---|---|
| **Costo del personale (f)** | 80.654,00 |
| **Compensi amministratori** | 0,00 |
| **Compensi componenti organo di controllo** | 0,00 |

*Importi in euro*

| **RISULTATO D'ESERCIZIO (g)** | |
|---|---|
| **2015** | -8.013,00 |
| **2014** | -934,00 |
| **2013** | 0,00 |
| **2012** | 0,00 |
| **2011** | 0,00 |

*Importi in euro*

| **FATTURATO** | |
|---|---|
| **2015** | 1.170.890,00 |
| **2014** | 302.040,00 |
| **2013** | 235.367,00 |
| **FATTURATO MEDIO** | 569.432,33 |

***Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:***

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

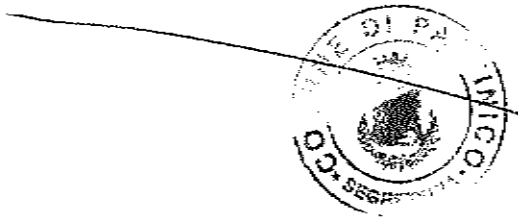
*Indicare quali società/enti strumentali:*

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

*Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:*

*Azioni da intraprendere:*

***(a):*** *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
***(b):*** *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
***(c):*** *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
***(d):*** *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
***(e):*** *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
***(f):*** *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
***(g):*** *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*



## 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società*

| | | |
|---|---|---|
| **Progressivo società partecipata:** | Ind_3 | *(a)* |
| **Denominazione società partecipata:** | Gruppo di Azione Locale (GAL) Golfo di | *(b)* |
| **Tipo partecipazione:** | Diretta | *(c)* |
| **Attività svolta:** | favorire la valorizzazione e lo sviluppo dell'area locale | *(d)* |

***Indicare se la società:***

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

***Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:***

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

*(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
*(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
*(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
*(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

COMUNE DI PARTINICO
SEGRETERIA

## 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

*Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione*

| Progressivo<br>A | Denominazione società<br>B | Tipo di partecipazione<br>C | Attività svolta<br>D | % Quota di partecipazione<br>E | Motivazioni della scelta<br>F |
|---|---|---|---|---|---|
| Ind_1 | 051559940823 | servizi comunali integrati RSU spa in liquiddazione | gestione del ciclo dei rifiuti | 21,78 | obbligo di legge |
| Ind_2 | 06269510829 | SRR Palermo Area Metropolitana | regolamentazione ciclo rifiuti | 3,26 | obbligo di legge |
| Ind_3 | 02412500817 | Gruppo di Azione Locale (GAL) Golfo di Castellammare | favorire la valorizzazione e lo sviluppo dell'area locale | 13,89 | il Gruppo di azione locale è stato già finanziato dalla Regione Sicilia per l'attività dello sviluppo locale e la crescita del territorio |
| | | | | | |
| | | | | | |

*Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

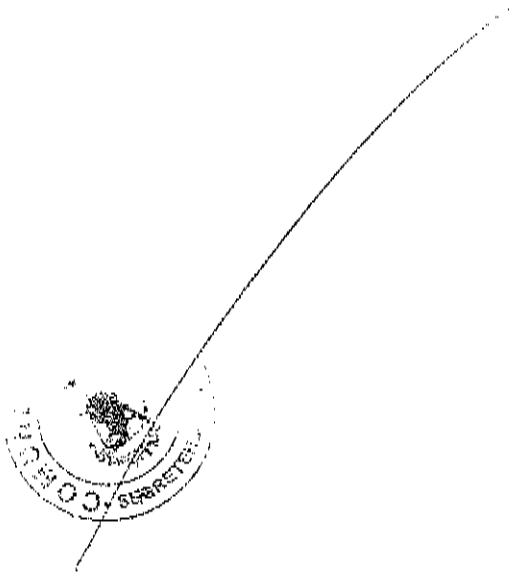
*Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.*

*Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

*Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.*

COMUNE DI PARTINICO
SEGRETERIA



IL PRESIDENTE
*Silvana Italiano*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
*Erasmo Briganò*

IL SEGRETARIO GENERALE
*Lucio Guarino*

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBB. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

*Lì* _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
*Lucio Guarino*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' divenuta esecutiva il 21.10.2016 ;
- ☐ E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- ☐ E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- ☐ _____;

*Partinico lì* _____

IL SEGRETARIO GENERALE
*Lucio Guarino*